



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto: Arci Servizio Civile Nazionale

#### Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: corso Garibaldi 143 – 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:  
Celenta Giovanna, Ferrara Alessandro, Leone Diego, Marino Loris, Senatore Alfredo.

2) Codice di accreditamento: NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione: Albo Nazionale – Ente di I classe

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto: **Salvaguardia e tutela dell'ambiente - Salerno**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Ambiente

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche Codifica: C04

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il progetto si realizzerà presso i comuni di Salerno, Pontecagnano Faiano e Baronissi, tutti facenti parte o immediatamente limitrofi al Parco Regionale dei Monti Picentini, nelle seguenti sedi di attuazione:

- Associazione Legambiente Valle dell'Irno
- Parco Eco Archeologico di Pontecagnano-Faiano
- Arciragazzi Salerno

L'ambito di intervento riguarda la salvaguardia e la tutela di Parchi ed oasi naturalistiche, con l'obiettivo di contribuire alla difesa ed alla valorizzazione del Parco regionale dei Monti Picentini, coniugando azioni di concreta salvaguardia del territorio ad un capillare lavoro d'informazione e sensibilizzazione, nella consapevolezza che qualunque intervento volto a migliorare il territorio, privo del consenso e della partecipazione attiva della comunità, è con ogni probabilità destinato al fallimento, specialmente in contesti caratterizzati da un alto tasso di illegalità diffusa.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

*Il parco*

Il Parco Regionale dei Monti Picentini è un'oasi di pace, un ambiente naturale tra i più spettacolari ed interessanti del Sud Italia, è situato nel cuore dell'Appennino Campano ed interessa una superficie di circa 63.000 ettari (copre il 25% del territorio nazionale protetto) comprendente trenta comuni e quattro comunità montane, per un totale di 207.941 abitanti, di cui 43.371 (pari al 20,86%) di età inferiore ai 20 anni.

**cfr. Allegato A**

Popolazione residente nei comuni del Parco per classi di età

Il Parco dei Monti Picentini è una Riserva di Biosfera, qualifica internazionale assegnata dall'UNESCO all'interno del programma sull'Uomo e la Biosfera (Man and Biosphere – MAB). Il programma MAB introdotto nel 1974 ha come obiettivo quello di mantenere un equilibrio, stabile e continuo nel tempo, tra l'Uomo ed il suo Ambiente attraverso la conservazione della diversità biologica, la promozione dello sviluppo economico e la salvaguardia degli annessi valori culturali. Il Parco dei Monti Picentini, rientrando tra i territori con le caratteristiche previste dalla Legge del 6 dicembre 1991, n. 394, (Legge quadro sulle aree protette che detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese), assolve le funzioni di conservazione di specie animali o vegetali, associazioni vegetali o forestali, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, comunità biologiche, di biotopi, valori scenici e panoramici, processi naturali, equilibri idraulici e idrogeologici, equilibri ecologici; offre, inoltre, la possibilità di applicare metodi di gestione o di restauro idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, di promuovere attività di educazione, formazione, ricerca scientifica e attività ricreativa anche interdisciplinare e di difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. In particolare, in relazione alle comunità locali, il Parco ha il compito di intervenire con contributi e finanziamenti per attività culturali e ricreative, organizzare fiere, esposizioni, mostre e seminari e favorire l'educazione ambientale, con la diffusione di un'informazione ecologica e naturalistica. Il Parco, dunque, si configura quale bene ambientale e culturale di immenso valore, costituendo una possibilità di concreto miglioramento (materiale ed immateriale) della qualità della vita della comunità locale.

La gestione dell'intera area è demandata istituzionalmente all'Ente Parco, che associa un gran numero di soggetti istituzionali, ma sconta gravi ritardi nell'azione di coinvolgimento attivo e partecipato del mondo dell'associazionismo e del volontariato; la collaborazione con le organizzazioni appare fragile e frammentaria, limitata a singole iniziative e priva del

*Funzionamento e coordinamento delle azioni svolte dai diversi attori*

necessario carattere di organicità [cfr. 6.4].

Altrettanto fragile appare la collaborazione orizzontale tra organismi del terzo settore, caratterizzata dall'assenza di coordinamenti stabili e di progetti di rete. Da uno studio del Centro Servizi per il Volontariato "SODALIS" sul volontariato ambientale nella provincia di Salerno, risulta, difatti, che le associazioni ambientaliste sono concentrate principalmente attorno al centro cittadino di Salerno. L'indagine riporta per il 2011 una percentuale di associazioni presenti nell'area, minore a quelle operanti nell'area del capoluogo. Il 28,08% dell'universo associazionistico della provincia svolge le proprie attività nel Parco del Cilento (di cui il 9,9% presente nella costiera cilentana, il 18,18% nella Valle di Diano e nella Valle Calore), mentre nell'area cittadina di Salerno, che comprende anche il Parco dei Monti Picentini, si concentra il 30,3% delle organizzazioni di volontariato (Fonte: "Il volontariato ambientale nella provincia di Salerno", ed. Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno SODALIS, 2011).

Ogni Riserva ha, inoltre, lo scopo di soddisfare tre funzioni complementari:

- una funzione di conservazione volta alla tutela dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, così come delle specie e della diversità genetica;
- una funzione di sviluppo, per favorire la crescita economica e umana e generare non solo reddito ma sostenibilità socio-culturale ed ambientale nel lungo periodo;
- una funzione logistica e di supporto al fine di far avanzare la comprensione dello sviluppo sostenibile, per assicurare sostegno alla ricerca, monitoraggio e formazione a livello locale, oltre i confini della riserva della biosfera e attraverso lo scambio globale di buone pratiche.

Nonostante la presenza di associazioni, che però non si concentrano tutte sull'area del Parco dei Monti Picentini, è evidente lo scarso livello di fruizione e di manutenzione in cui versa il parco. Dei 63.000 ettari si stima che almeno un quinto versi in stato di incuria o carente manutenzione e molte sono le aree urbane contigue al Parco che presentano grandi problematiche di inquinamento ambientale ed ecologico (un esempio è la città di Solofra, famosa per la grande quantità di concerie pesantemente inquinanti e poco controllate).

**cfr. Allegato B**

Distribuzione delle associazioni di volontariato sul territorio salernitano (valori percentuali)

Inoltre incompiuta è l'ipotesi che prevede l'individuazione di corridoi ecologici che, partendo dal Parco Nazionale del Vesuvio e dirigendosi verso il Parco Regionale dei Monti Picentini, portino a compimento il progetto della *rete ecologica campana*; in questo modo viene a consolidarsi quell'integrazione tra il sistema costiero e il sistema interno delle aree protette in parte già effettuato attraverso le ipotesi di connessione tra Monte Somma e Parco Regionale del Partenio, nonché tra Parco Regionale dei Campi Flegrei e Parco Regionale di Roccamonfina. I Monti Picentini, protendendosi verso occidente, possono trasformarsi in importante anello di congiunzione tra la dorsale appenninica (progetto APE), il Parco Nazionale del Vesuvio e il Parco Regionale dei Monti

livello di  
valorizzazione e  
di manutenzione  
di parchi e oasi  
naturalistiche

Lattari che costituiscono l'estrema propaggine dell'Appennino campano sul versante tirrenico.

Individuare un percorso relativo al sistema picentino significa evidenziare le profonde differenze che contraddistinguono i centri a ridosso degli organismi urbani più rilevanti presenti lungo la fascia costiera e quelli interni che ancora oggi vivono una situazione di crisi, indebolimento e marginalità. Nonostante i processi di decentramento, verificatisi nelle aree più forti del sistema campano, abbiano determinato una crescita territoriale e demografica dei centri posti verso sud-ovest, è possibile leggere le profonde interconnessioni tra struttura morfologica e sistema insediativo. I centri si dispongono intorno a possenti massicci calcarei di cui si compongono i Picentini (Cervialto, Terminio, Polveracchio), nella parte basale che ha sempre esercitato un forte potere attrattivo sulle comunità locali per la maggiore accessibilità, la presenza di terreni coltivabili e la disponibilità d'acqua dovuta alla risorgenza di corsi ipogei per effetto del carsismo. Il carsismo ha fortemente modellato i Picentini, determinando la presenza di suggestivi piani chiusi tra potenti contrafforti e caratterizzati da inghiottitoi per lo scorrimento sotterraneo delle acque meteoriche; le parti alte, per la limitata antropizzazione, racchiudono un considerevole patrimonio floristico e faunistico, testimoniando la ricchezza biologica che contraddistingue la dorsale appenninica.

Lo stesso ente Parco afferma che *“Le notevoli differenziazioni rilevate nel Parco dei Picentini possono trasformarsi in una risorsa solo se inserite in un organico programma che trasformi le peculiarità ambientali e paesaggistiche in fattori di sviluppo endogeno, ossia radicato nella realtà locale; la vitalità registrata in alcuni comuni è solo apparente dal momento che è indotta dal decentramento che interessa essenzialmente Salerno e le aree contermini. In tale prospettiva la rivitalizzazione del settore primario, ponendosi nel solco dell'identità locale, costituisce un approccio significativo per esaltare quei rapporti che tuttora si rinvergono tra comunità e ambiente naturale nei centri marginali le cui potenzialità necessitano di circuiti integrati e fortemente interconnessi per essere pienamente espresse.”*

(cfr. Parco regionale dei Monti Picentini)

Significativo, a tal riguardo, il risultato di un'indagine svolta dall'Osservatorio Pagliarini negli anni 2015 - 2016 su un campione di circa 1200 alunni della scuola secondaria residenti in comuni inclusi nell'area del Parco e nel capoluogo Salerno, da cui risulta che soltanto poco più di un terzo dei ragazzi intervistati aveva una conoscenza sufficiente o buona del Parco: tanto il livello di conoscenza, quanto la percezione delle opportunità ad esso collegate, esprimono valori decisamente bassi.

Nella tabella seguente i risultati relativi ai comuni interessati al progetto:

Livello di conoscenza	Comune di residenza			Livello medio
	Baronissi	Salerno	Pontecagnano	
Ottimo - buono	8,5	6,8	7,9	7,0
Sufficiente	32,1	26,2	27,4	26,2
Scarso	47,3	48,8	48,1	50,6
Assente	12,1	18,2	16,6	16,2
Totale intervistati	100	100	100	100

fonte: elaborazioni Legambiente Campania su indagine campionaria Osservatorio Pagliarini – 2012

Scarsa conoscenza del Parco e sottostima delle potenzialità da esso offerte

Insistere, inoltre, sull'educazione ambientale significa investire sulla risorsa rappresentata dalle nuove generazioni, per indirizzare il loro interesse sulle tematiche ecologiche, sul mondo del terzo settore e sulle attività di volontariato. Che la preservazione di un corretto equilibrio Uomo-Ambiente sia presupposto indispensabile per creare migliori condizioni di vivibilità, è nozione tutt'altro che scontata in un territorio condizionato dai "cattivi esempi" della speculazione edilizia, dei crimini ambientali, delle infiltrazioni malavitose e casi vari di malcostume. Ma tra gli attuali campi di intervento delle associazioni ambientaliste, sempre secondo il succitato rapporto Sodalis "Il volontariato ambientale nella provincia di Salerno", con dati relativi al 2011, quello dell'educazione ambientale è in percentuale un campo d'attività a cui si concede ancora poco spazio: il 12,12% del totale. In un secondo grafico, attinente invece ai campi d'interesse delle stesse associazioni, l'educazione guadagna circa 3 punti percentuali, denotando come le intenzioni dei soci non sempre coincidono con l'effettiva attuabilità delle iniziative proposte. Se, infine, si fa un'analisi sulle intenzioni future delle associazioni, l'interesse per l'educazione ambientale passa addirittura al 27,2%. Appare così evidente come, nella programmazione delle strategie d'intervento delle associazioni salernitane, si è deciso di puntare su maggiori azioni di sensibilizzazione e informazione prima ancora del monitoraggio e della tutela.

*I comuni  
d'attuazione del  
progetto*

**cfr. Allegato C**

Confronto tra campi di interesse, campi di intervento attuali e intenzioni future delle associazioni di volontariato nel territorio salernitano (valori percentuali)

**Salerno**

Il comune capoluogo di **Salerno**, con una superficie di 59,85 km<sup>2</sup> e una popolazione di 135.261 abitanti, pur non facendo parte dell'Ente parco rientra in piccola parte nel territorio dei Monti Picentini. In particolare ne fanno parte l'area del confine orientale con Pontecagnano, delimitato dal fiume Picentino, e le zone periferiche collinari e nord-orientali. Tuttavia spicca per importanza la frazione di Fratte, alla periferia nord-orientale, in cui è sita l'Area Archeologica Etrusco-Sannitica, sulle sponde del fiume Irno, che contiene i resti di un centro abitato e di una necropoli testimonianti la presenza sin dal VI secolo a.C. di un insediamento etrusco-sannitico, poi probabilmente occupato e distrutto dai Romani. Dopo gli scavi condotti negli anni '50, a partire dal 1985 l'antico abitato di Fratte è stato oggetto di più approfondite indagini, che hanno permesso di ricostruire i processi che portarono alla nascita del centro nel VI sec. a.C. ed alle sue successive trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

L'ampia zona visitabile del parco lasciando in vista i resti più consistenti delle strutture messe in luce, pertinenti sia all'abitato che alla necropoli etrusco-sannitica.

La criticità principale dell'area è la sua locazione in una zona periferica e interna della città, che la taglia fuori dal centro e dai principali itinerari turistici. Anche l'organizzazione a livello meramente cittadino di visite ed itinerari guidati (ad esempio le semplici gite scolastiche) si rivela spesso difficoltosa.

L'associazione Gatto con gli Stivali opera da decenni nel territorio salernitano

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

svolgendo attività educative e culturali per i bambini e gli adolescenti dei quartieri periferici salernitani. Nell'ambito di questo progetto si occuperà sia di attività organizzative e di informazione e sensibilizzazione rispetto alla fruizione del Parco, sia partecipando concretamente mediante l'organizzazione di visite ed itinerari guidati.

**cfr. Allegato D**

Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Salerno

**Baronissi**

Il comune di **Baronissi** è sito al centro della Valle dell'Irno, in una conca dove sorge il fiume omonimo. Raccoglie 16.962 abitanti. Con l'insediamento dell'università di Salerno il territorio ha subito un notevole incremento urbanistico e, quindi, demografico. Infatti il numero totale di abitazioni è di 5.937 e il numero di edifici è di 2.559 di cui 208 non utilizzati (*fonte dati censimento Istat 2011*).

**cfr. Allegato E**

Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Baronissi

Il recente sviluppo demografico ha portato inoltre Baronissi, soprattutto nell'ultimo decennio, ad un notevole incremento edilizio. Oltre ciò l'estrema vicinanza con il capoluogo provinciale ha difatti snaturato i confini della città. Tale sviluppo edilizio incontrollato ha determinato un'emergenza ambientale di notevole rilievo, mettendo a rischio le aree verdi del comune e del parco. Nello specifico, il progetto interverrà nell'area protetta denominata "Frassineto", che interessa principalmente il comune di Baronissi ma anche i confinanti comuni di Mercato San Severino – Fisciano – Pellezzano. Alta è la presenza della popolazione studentesca, poiché oltre alla presenza dell'Università di Salerno, ben 22 sono gli istituti scolastici presenti sul territorio.

**cfr. Allegato F**

Distribuzione Popolazione e popolazione scolastica del comune di Baronissi

Il circolo "Valle dell'Irno" da venticinque anni agisce in questo contesto portando avanti diverse vertenze. Una parte importante dell'attività del circolo è la manutenzione e riqualificazione del bosco demaniale "Frassineto". Un'ulteriore porzione di forze è dedicata all'educazione ambientale nelle scuole dei Comuni della Valle dell'Irno. Sono state organizzate, in questo contesto, mostre, proiezioni ed informazioni sulle tematiche ambientali (effetto serra,

raccolta differenziata dei R.S.U., ecc.) e formulati questionari sui vari argomenti.

### **Pontecagnano Faiano**

**Pontecagnano Faiano** comprende i due principali centri di Pontecagnano e di Faiano e numerosi rioni periferici, come S. Antonio a Picenza, Picciola, Magazzino, Case Parrilli, ognuno contrassegnato da peculiari caratteri d'identità. La città di Pontecagnano si trova alle porte del parco ed è a ridosso del comune di Giffoni V.P. e Sei Casali. Anche il comune di Pontecagnano presenta un pluriennale incremento della popolazione residente.

#### **cfr. Allegato G**

Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Pontecagnano Faiano

Pontecagnano è il più meridionale sito etrusco esistente: insediamenti nella stessa località sono attestati per la più antica civiltà detta del Gaudio, risalente a circa 2500 anni a. C., e per quella villanoviana di un migliaio di anni dopo; ma il maggiore splendore spetta alla città etrusca, fiorita tra l'VIII e il IV secolo a. C. e della quale abbiamo la testimonianza del materiale proveniente dalle oltre 7.000 tombe e dai santuari di Demetra e Apollo. Faiano, invece, è il primo casale sorto sulle colline e sulle propaggini dei monti Picentini. Elevata è la popolazione studentesca che si distribuisce sull'intero comune in ben 35 istituti.

#### **cfr. Allegato H**

Distribuzione Popolazione scolastica del comune di Pontecagnano Faiano

In questo contesto opera il circolo di Legambiente "Occhi Verdi", impegnato in forma prevalente nella gestione dell'area del Parco Archeologico e nella sua valorizzazione. È consuetudine l'organizzazione di eventi numerosi ricreativi e culturali presso l'area del Parco come ad esempio "Tammorre e Stelle Cadenti", manifestazione di promozione della musica popolare e visione astronomica delle stelle presso il Parco Eco Archeologico nella notte di San Lorenzo. L'associazione da anni è parte attiva della Manifestazione Internazionale "Puliamo il mondo" con attività di pulizia di aree del territorio cittadino adibite a discariche illegali ed abusive con la partecipazione degli Istituti scolastici del Comune di Pontecagnano Faiano; inoltre dal 1998 ad oggi organizza la manifestazione CiclAmina, ossia una passeggiata ciclo amatoriale per le vie della città per promuovere la mobilità sostenibile, le zone 30 in città, e per chiedere la manutenzione e la maggiore sicurezza dei percorsi ciclabili cittadini.





Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, il progetto intende incidere sulle seguenti criticità rilevate:

<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI MISURABILI</b>
<b>• Criticità 1</b> Scarso livello di valorizzazione e di manutenzione di parchi e oasi naturalistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Solo 1 giornata ogni tre/quattro mesi dedicata al risanamento dei parchi e delle oasi naturali (iniziative di volontariato ambientale, manifestazioni, eventi)</li><li>• Solo 1 azione di monitoraggio al mese per rilevare fenomeni di inquinamento ambientale</li><li>• Circa 13.000 ettari di territorio boschivo in stato di incuria o di carente manutenzione da riqualificare</li></ul>
<b>• Criticità 2</b> Mancanza di coordinamento delle azioni svolte dai diversi attori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assenza di un coordinamento stabile tra attori dell'associazionismo e del volontariato operanti nel Parco</li><li>• Assenza di un tavolo istituzionale permanente di confronto e concertazione tra settore pubblico e privato sociale</li></ul>
<b>• Criticità 3</b> Scarsa conoscenza del Parco e sottostima delle potenzialità da esso offerte	<ul style="list-style-type: none"><li>• 80% di ragazzi frequentanti la scuola secondaria con scarsa o assente conoscenza del Parco</li><li>• Meno di 3 visite guidate annuali di scolaresche curate da organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato ambientale, con meno di 100 partecipanti</li><li>• Assenza di incontri tra i giovani delle scuole e dei centri aggregativi di Salerno e quelli dei Monti Picentini (seminari, giornate formative, laboratori educativi)</li></ul>

## 6.3. Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

I destinatari e i beneficiari del progetto sono stati individuati dall'Ente attuatore sulla base dell'analisi di contesto (cfr. box 6 – premessa e box 6.1). Laddove non diversamente specificato i dati relativi a destinatari e beneficiari si riferiscono all'area di intervento del progetto nel suo complesso e comprendono tutte le sedi di attuazione.

### 6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto):

- Parco Regionale dei Monti Picentini (con particolare riferimento ai circa 13.000 ettari versanti in stato di incuria o di carente manutenzione compresi nei territori comunali di Salerno, Pontecagnano Faiano e Baronissi)
- Circa 300 studenti delle scuole secondarie di Salerno, Pontecagnano Faiano, Baronissi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

- Popolazione residente
- Associazioni del terzo settore attive nell'ambito di riferimento
- 71 Istituti scolastici presenti nei territori coinvolti
- Comunità Montane facenti parte del Parco
- 30 Comuni facenti parte della Comunità del Parco Regionale dei Monti Picentini
- I turisti ed i visitatori del Parco

#### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

L'attività istituzionale dell'Ente Parco vede come principali interlocutori istituzioni ed enti locali (fanno parte, infatti, della Comunità del Parco la Regione Campania, la Provincia di Salerno, la Provincia di Avellino, 4 comunità montane e 30 Comuni).

Pochi e disorganici appaiono i rapporti formalizzati dall'Ente Parco con soggetti non istituzionali; da segnalare, in particolare, oltre a diverse associazioni di carattere locale:

- Legambiente
- WWF
- Italia Nostra
- Parco regionale dei Monti Picentini
- C.A.I.
- Associazione scout Agesci di Salerno
- Associazione scout CNGEI di Giffoni valle Piana
- Bottega del mondo equo solidale di Salerno
- A.S.A.D. PEGASO
- Associazione Acarbio
- Associazione Ambientalista e di Protezione Civile "South Land"

#### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

- **Legambiente Valle dell'Irno** promuove diverse attività volte a conoscere maggiormente il territorio ed a valorizzarlo, operando in special modo sul comune di Baronissi e sull'intera valle dell'Irno. Il circolo si occupa di:
  - difesa e valorizzazione dei beni comuni biologici (vegetali ed animali) e fisici (ambiente, suolo, aria, fiumi, paesaggio, ecc.);
  - promozione dell'ambiente sociale (istruzione, conoscenza e cultura, legalità, ecc.);
  - promozione dell'occupazione, attraverso la creazione di attività nel settore delle energie alternative, nella riduzione e nel trattamento dei rifiuti, nel risparmio materiale ed energetico, nel controllo e nel risanamento ambientale secondo le più moderne tecnologie disponibili, promuovendo in tali settori la collaborazione di vari soggetti (Università, Enti di Ricerca, etc.);
  - mediante programmi di educazione ambientale, adesioni alle campagne nazionali di Legambiente, continue iniziative sul territorio nonché programmi di escursioni finalizzate alla riscoperta delle meraviglie della natura per meglio viverla, apprezzarla e difenderla.

Inoltre Legambiente "Valle dell'Irno" offre la propria collaborazione alle Pubbliche Amministrazioni per tutto quello che riguarda la difesa dell'ambiente e del territorio,

anche contrapponendosi, con proteste e denunce, qualora le stesse istituzioni agissero o permettessero di agire contro l'ambiente naturale.

- **Arciragazzi Salerno** è nata nel 1991, ed è presente nel territorio provinciale con centri di aggregazione, ludoteche, sportelli informativi, centri studio e formazione. Ogni base Arciragazzi opera attivando servizi educativi di supporto e animazione per i bambini, ragazzi, giovani e i loro genitori, collaborando con Enti Locali e istituzioni nazionali ed internazionali, elaborando e attivando progetti di intervento ludico-educativo sul territorio nazionale. Gli interventi progettati e realizzati da Arciragazzi sono gestiti secondo la "strategia della partecipazione", una metodologia educativa che fa progettare assieme adulti e bambini, intervenendo su spazi urbani e tempi di vita. Bambini e ragazzi non sono quindi considerati solo utenti di servizi, ma anche protagonisti del cambiamento che viene proposto alla città.

Da anni svolge un servizio informativo sul servizio civile, prestando consulenza gratuita a giovani, associazioni e scolaresche.

L'Arciragazzi Salerno, per il tramite di Arci Servizio Civile, di cui è socio fondatore, partecipa, sin dal 2001 (con il primo progetto sperimentale intitolato "Girotondo"), al Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001, impiegando i volontari nei vari centri affiliati in tutta la provincia di Salerno.

- **Il Parco Eco Archeologico** è un polmone verde situato alle spalle del centro cittadino di Pontecagnano-Faiano (Salerno) che comprende una vasta zona di scavo archeologico, è gestito da dieci anni dal circolo **Legambiente "Occhi Verdi"**. Attraverso diversi progetti, mira al coinvolgimento attivo della popolazione nella cura e salvaguardia del patrimonio ambientale. Gestisce, infine, un Centro di Educazione Ambientale (CEA), una struttura capace di accogliere scolaresche per giornate di visita e attività didattiche. Inserito nella rete dei "Centri di Educazione Ambientale" previsti dal Programma Regionale IN.F.EA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) propone alle scuole percorsi didattici incentrati sull'importante realtà storica presente nell'area archeologica di Pontecagnano, oltre che su argomenti di interesse ambientale, offrendo occasioni di esperienze in natura che, attraverso la conoscenza del territorio, stimolano la riflessione sul rapporto uomo ambiente.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

- **Il Centro Servizi per il Volontariato** della provincia di Salerno "Sodalis CSVS" istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno. Vi aderiscono oltre 200 organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.
- **L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"** è il più antico istituto universitario non statale d'Italia. È situata nel centro di Napoli e Salerno ed è specializzata nelle scienze umane. L'Ateneo è articolato in tre Facoltà: Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere e Facoltà di Giurisprudenza e offre sette corsi di laurea triennale: (Scienze dell'Educazione; Scienze della Comunicazione; Scienze del Servizio Sociale; Scienze e tecniche di psicologia cognitiva; Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia; Lingue e culture moderne; Economia aziendale e Green Economy); sei corsi di laurea magistrale: (Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio; Comunicazione pubblica e d'impresa; Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi ; Archeologia e Storia dell'arte; Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive); tre corsi di laurea quinquennale a ciclo unico:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

(Scienze della formazione primaria, Conservazione e restauro dei beni culturali e Giurisprudenza). Ogni corso di laurea presenta delle peculiarità nell'ambito dell'offerta formativa regionale, si tratta di specificità dovute o all'unicità del percorso formativo o alla sua marcata specializzazione e professionalizzazione.

- **L'Associazione di Volontariato Energy Life** nasce nel mese di Novembre 2014. I suoi ambiti di attività sono:
  - Attività di animazione ludica, sportive e ricreative rivolte a minori e adolescenti a rischio di devianza sociale, per favorire la loro integrazione all'interno della comunità, "incentivare" le loro capacità di socializzazione e contribuire allo sviluppo culturale e civile degli stessi e delle loro famiglie;
  - Attività di studio assistito per combattere, ridurre e prevenire la dispersione scolastica;
  - Attività di sostegno materiale e di beneficenza a favore delle persone che vivono un disagio sociale, economico, fisico e mentale.
  
- **King Web Design** è una ditta individuale che opera nel campo della comunicazione. È un'impresa giovane coordinata da giovani: professionisti, designer, informatici, strateghi della rete che si occupa in particolar modo di grafica, design, posizionamento di siti web, e-commerce, advertising, sviluppo di applicazioni per mobile e, più in generale, di tutte le forme di comunicazione, sia commerciale che sociale. Opera dal 2012, mostrando fin dai suoi primi passi una particolare sensibilità per le tematiche legate all'impegno civico.
  
- **SOLSIS – Soluzioni e Sistemi** è una ditta individuale operante dal 2011 a Cava de'Tirreni. Si occupa di consulenza informatica, vendita ed assistenza tecnica, amministrazione di sistemi, videosorveglianza, progettazione siti e portali, programmazione, fornitura uffici, recupero dati, cablaggio reti LAN, fornitura hosting e domini. Negli anni ha acquisito una notevole esperienza e competenza nella gestione delle problematiche e delle necessità delle associazioni no profit nell'ambito delle nuove tecnologie e della digitalizzazione.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Le sedi di attuazione del presente progetto realizzano attività e programmi di intervento comuni. Pertanto è possibile individuare obiettivi specifici condivisi:

CRITICITÀ/BISOGNI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 1</b> Scarso livello di valorizzazione e di manutenzione di parchi e oasi naturalistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo 1.1</b> Salvaguardia e tutela del patrimonio esistente</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 2</b> Mancanza di coordinamento delle azioni svolte dai diversi attori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo 2.1</b> Rafforzamento delle sinergie e dei processi di rete, in particolar modo puntare alla realizzazione della rete ecologica campana</li> </ul>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 3</b> Scarsa conoscenza del Parco e sottostima delle potenzialità da esso offerte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo 3.1</b> Promozione ed informazione ambientale</li> </ul>
--	--

In particolare gli obiettivi comuni individuati saranno perseguiti considerando il contesto di intervento di ciascuna sede:

<b>CRITICITÀ/ BISOGNI</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTESTO TERRITORIA LE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 1</b> Scarso livello di valorizzazione e di manutenzione di parchi e oasi naturalistiche</li> </ul>	Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"	Baronissi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Difesa e manutenzione del territorio del Parco Regionale dei Monti Picentini</li> <li>- Interventi di ripristino ambientale.</li> <li>- Gestione, manutenzione e valorizzazione del Parco Archeologico di Pontecagnano Faiano</li> <li>- Sviluppo di orti urbani</li> </ul>
	Parco Eco Archeologico	Pontecagnano Faiano	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 2</b> Mancanza di coordinamento delle azioni svolte dai diversi attori</li> </ul>	Parco Eco Archeologico	Pontecagnano Faiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo dei rapporti di collaborazione e intesa con istituzioni e altre organizzazioni ambientaliste: organizzazione di tavoli di incontro e progetti di rete in materia di educazione ambientale.</li> <li>- Gestione di database ed informatizzazione del materiale</li> <li>- Realizzazione della rete ecologica campana</li> </ul>
	Arciragazzi	Salerno	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 3</b> Scarsa conoscenza del Parco e sottostima delle potenzialità da esso offerte</li> </ul>	Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"	Baronissi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di incontri, convegni, visite guidate ed altri eventi sul tema della salvaguardia e tutela del Parco.</li> <li>- Didattica ambientale nelle scuole.</li> <li>- Informare e sensibilizzare.</li> </ul>
	Parco Eco Archeologico	Pontecagnano Faiano	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
<p>• <b>Obiettivo 1.1</b> Salvaguardia e tutela del patrimonio esistente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento del numero di giornate dedicate al risanamento dei parchi e delle oasi naturali (iniziative di volontariato ambientale, manifestazioni, eventi)</li> <li>• Incremento del numero di sopralluoghi, verifiche e altre azioni di monitoraggio della qualità ambientale del territorio</li> <li>• Diminuzione di almeno il 38% degli ettari in stato di incuria e carente manutenzione delle aree interessate dal progetto</li> </ul>
<p>• <b>Obiettivo 2.1</b> Rafforzamento delle sinergie e dei processi di rete, in particolar modo puntare alla realizzazione della rete ecologica campana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un coordinamento stabile tra organizzazioni del terzo settore operanti nel Parco dei Monti Picentini</li> <li>• Informatizzazione degli archivi e creazione di database comuni e fruibili.</li> <li>• Almeno due incontri pubblici con Ente Parco, enti locali coinvolti ed organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato</li> <li>• Avvio delle procedure e delibere-quadro riguardanti la regolamentazione e l'attuazione di tavoli di concertazione tra settore pubblico e privato sociale</li> </ul>
<p>• <b>Obiettivo 3.1</b> Promozione ed informazione ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento della soglia di almeno il 30% degli alunni della scuola secondaria residenti nei comuni interessati con una conoscenza sufficiente o buona del Parco</li> <li>• Aumento delle visite guidate di scolaresche curate da organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato ambientale ad oltre 750 l'anno</li> <li>• Organizzazione di almeno 10 incontri tra giovani delle scuole e dei centri aggregativi di Salerno e quelli del Parco dei Monti Picentini (seminari, giornate formative, laboratori educativi).</li> <li>• Produzione di materiali stampati ed audiovisivi di supporto alle attività didattiche.</li> </ul>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo relativamente al contesto di riferimento

<b>INDICATORI</b>	<b>SEDE/CONTESTO</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Obiettivi di arrivo</b>
Esistenza di un coordinamento stabile tra organizzazioni del terzo settore operanti nel Parco dei Monti Picentini al fine di attivare la rete ecologica campana	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parco Eco Archeologico</li> </ul>	Assente	Presente
Creazione di database comune ed informatizzazione degli archivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parco Eco Archeologico</li> <li>Arciragazzi Salerno</li> </ul>	Assente	1 Database comprendente gli archivi di almeno 3 enti
Incontri pubblici con Ente Parco, enti locali coinvolti ed organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parco Eco Archeologico</li> </ul>	Assenti	Due in un anno
Percentuale di alunni della scuola secondaria residenti nei comuni interessati con scarsa o assente conoscenza del Parco	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legambiente Valle dell'Irno</li> <li>Parco Eco Archeologico</li> <li>Arciragazzi Salerno</li> </ul>	80%	50% circa
Visite guidate di scolaresche curate da organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato ambientale all'anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legambiente Valle dell'Irno</li> <li>Parco Eco Archeologico</li> </ul>	Meno di 3 in un anno (meno di 100 partecipanti)	Almeno 10 in un anno (almeno 200 partecipanti)
Incontri tra giovani delle scuole e dei centri aggregativi di Salerno e quelli dei comuni del Parco (seminari, giornate formative, laboratori educativi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legambiente Valle dell'Irno</li> <li>Parco Eco Archeologico</li> <li>Arciragazzi Salerno</li> </ul>	Assenti	Circa 10 in un anno
Produzione di materiali stampati ed audiovisivi di supporto alle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legambiente Valle dell'Irno</li> <li>Parco Eco Archeologico</li> </ul>	Assenti	1 elaborato e 1 video ogni quattro mesi per sede

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- diventare pienamente consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente, del suo rispetto, della sua salvaguardia, del suo recupero;
- sviluppare e/o rafforzare nei partecipanti una solida coscienza ambientale ed una maggior consapevolezza delle problematiche del proprio territorio;
- fornire ai volontari una mappa di valori e linee di comportamento che fungano da contraltare esemplare al confronto coi fenomeni di malcostume locali;
- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell'aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite e condividendo le informazioni in proprio possesso;
- favorire l'inserimento dei volontari nel tessuto socio-organizzativo del mondo dell'associazionismo e del volontariato salernitano;
- permettere l'acquisizione di competenze tecniche di problem-solving in riferimento alle problematiche espresse dalle persone che frequenteranno i centri;
- possedere capacità tali da poter creare una banca dati che permetterà un maggior monitoraggio dei territori;
- essere in grado di compiere dei piccoli interventi di manutenzione ambientale;
- conoscere le istituzioni presenti sul territorio, così da poter instaurare un rapporto fiduciario finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente;
- collaborare con altre realtà associative per un miglior coordinamento, tale da poter massimizzare l'impegno nei confronti del territorio naturalistico;
- avere dimestichezza con i programmi del pacchetto office e di gestione di siti web, per la creazione e la divulgazione di materiale informativo;
- contribuire alla sensibilizzazione tramite manifestazioni di carattere ambientalista;
- saper invogliare e stimolare i più piccoli all'educazione ambientale, tramite manifestazioni e stand informativi.

**8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:**

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

<b>Scarso livello di valorizzazione e di manutenzione di parchi e oasi naturalistiche</b>	[Criticità 1]						
<b>Salvaguardia e tutela del patrimonio esistente</b>	[Obiettivo 1.1]						
<p>Da tempo Legambiente è impegnata in progetti che hanno come obiettivo la tenuta ottimale delle aree protette attraverso interventi di minima manutenzione ambientale.</p> <p>Le attività riguarderanno anche il recupero di aree frequentate dai giovani e dai ragazzi, e prevedono una partecipazione diretta dei destinatari.</p> <p>Le attività consisteranno concretamente nell'individuazione di aree e zone fruibili, nel lavoro di recupero e di risistemazione e nell'apertura al pubblico.</p>							
<b>Attività preliminari</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inventario e preparazione degli equipaggiamenti;</li> <li>- Rilevamento e monitoraggio zone di intervento;</li> <li>- Indagini preliminari;</li> <li>- Mappatura delle zone di monitoraggio;</li> <li>- Sopralluoghi e analisi preliminari delle zone di interesse.</li> </ul>							
<b>Recupero e manutenzione</b>	[Azione 1.1.1]						
<p>Questa azione prevede una fase ex ante, una fase in itinere e una fase finale di monitoraggio ed elaborazione dati, al fine di arricchire il database con tutti i dati necessari. A tal fine si procederà alla <u>creazione</u> di un database comune e all'informatizzazione degli archivi esistenti.</p> <p>Raccolte tutte le informazioni utili per una riqualificazione territoriale, i volontari saranno impegnati in attività di gestione e miglioramento dell'habitat esistente. Il recupero si attuerà con metodiche tipiche della Restoration ecology, basate su tematiche a basso impatto ambientale, che utilizza strutture paranaturali di interesse ecologico e paesaggistico ed interventi di consolidamento.</p>							
<b>Sedi di attuazione e partner</b>							
<table border="1"> <tr> <td>Sedi:</td> <td>- Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"</td> <td>Baronissi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>- Parco Eco archeologico</td> <td>Pontecagnano Faiano</td> </tr> </table>		Sedi:	- Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"	Baronissi		- Parco Eco archeologico	Pontecagnano Faiano
Sedi:	- Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"	Baronissi					
	- Parco Eco archeologico	Pontecagnano Faiano					
<b>Raccolta di dati territoriali ed ambientali</b>	[Attività 1.1.1.1]						
<p>Si procederà alla realizzazione di reti di stazioni di monitoraggio dislocate in vari punti strategici all'interno del sistema Parco, che raccoglieranno periodicamente una serie di parametri specifici attraverso una fase di screening. I dati raccolti verranno analizzati, si procederà alla stesura di un elaborato finale e saranno poi divulgati i risultati ottenuti, anche al fine di consentire una puntuale campagna di</p>							

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sensibilizzazione e promozione ambientale.

#### **Minima manutenzione**

[Attività 1.1.1.2]

Con l'aiuto dei tecnici e degli esperti, sarà possibile intervenire su alcune delle criticità emerse nella fase di monitoraggio e raccolta dati nei casi in cui l'intervento non richieda professionalità specifiche.

Si potrà tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente di vita intervenendo sui principali fattori causali riqualificando le aree, recuperando la qualità storica e naturalistica e facendo attività d'antincendio degli ettari di Parco interessati dal progetto.

### **Mancanza di coordinamento delle azioni svolte dai diversi attori**

[Criticità 2]

#### **Rafforzamento delle sinergie e dei processi di rete in particolar modo puntare alla realizzazione della rete ecologica campana**

[Obiettivo 2.1]

La concreta efficacia dei rapporti di rete rappresenta il fondamento della riuscita progettuale e del raggiungimento degli obiettivi. Coadiuvati da facilitatori, i volontari si impegneranno su questo obiettivo fin dal terzo mese di servizio.

#### **Attività preliminari**

- Contatti e incontri con gli enti;
- Contatti e incontri con altre organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato.

#### **Rapporti con le istituzioni**

[Azione 2.1.1]

Elemento fondamentale per un'efficace realizzazione del progetto sarà l'instaurazione di corretti rapporti di collaborazione, pur nella chiarezza delle rispettive specificità, con gli Enti locali. Si dialogherà con le autorità e le istituzioni locali, provinciali e comunali, e gli istituti universitari al fine di trovare il giusto equilibrio tra esigenze di sviluppo, tutela del territorio e rispetto delle comunità locali. Inoltre si proverà ad attivare la strategia individuata anche dall'ente parco di costruire la rete ecologica campana. L'interazione si svolgerà in maniera continuativa nell'ambito delle attività di protezione del Parco, intensificandosi nelle eventuali situazioni di emergenza o nelle fasi critiche dei processi di pianificazione.

#### **Sedi di attuazione e partner**

Sedi: - Parco Eco archeologico Pontecagnano Faiano  
- Arciragazzi Salerno Salerno

Partner: - Centro Servizi per il Volontariato SODALIS – CSVS

#### **Sviluppo dei rapporti di collaborazione con le istituzioni**

[Attività 2.1.1.1]

Avviare una strategia di 'pubbliche relazioni' risulterà uno strumento efficace per raggiungere in poco tempo la pluralità di scopi che il progetto si prefigge di portare a compimento. Inoltre ci si prefiggerà di attivare il percorso di realizzazione della rete ecologica campana almeno negli ettari di Parco interessati dal progetto. I volontari dell'associazione e gli operatori saranno coinvolti nell'attività di creazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di brochure, testi divulgativi e conoscitivi, coopereranno all'organizzazione di incontri, si interesseranno di spedire inviti e comunicati ed ogni altra azione volta al rafforzamento del flusso bidirezionale delle informazioni.

**Partecipazione a tavoli e consulte**

[Attività 2.1.1.2]

La partecipazione attiva e propositiva ai tavoli e consulte istituzionali è un momento essenziale del rapporto con gli enti locali. Tale lavoro di raccordo istituzionale sarà propedeutico all'organizzazione di momenti pubblici coinvolgendo il maggior numero di cittadini. Inoltre, nei casi in cui ne sarà ravvisata l'esigenza, le associazioni proponenti coinvolgeranno nell'opera di informazione e sensibilizzazione il Centro Servizi per il Volontariato "Sodalis", che collaborerà alla realizzazione di questa attività attraverso la sensibilizzazione della propria base associativa.

**Attivazione e rafforzamento di reti e pratiche collaborative tra associazioni**

[Azione 2.1.2]

Un insieme di attività volte a sviluppare e consolidare il coordinamento e l'armonizzazione delle azioni curate dalle organizzazioni del privato sociale.

**Sedi di attuazione e partner**

Sedi:	- Parco Eco archeologico	Pontecagnano Faiano
	- Arciragazzi Salerno	Salerno

**Promozione di un organismo di coordinamento stabile tra associazioni**

[Attività 2.1.2.1]

Il coordinamento tra le associazioni passerà attraverso l'informatizzazione e la messa in comune dei dati raccolti dalle varie organizzazioni coinvolte. Nonostante questo discreto livello di cooperazione, al momento non esiste una struttura organizzativa fisica stabile di coordinamento; ci si prefigge di colmare questa lacuna grazie ad un costante lavoro di consolidamento dei rapporti tra le associazioni. Particolare rilevanza avrà la costruzione di un database condiviso con una piattaforma condivisa per aggiornare e avere a disposizione i dati prodotti nelle diverse fasi del progetto.

**Sviluppo di progetti di rete**

[Attività 2.1.2.2]

Strettamente connessa alla precedente, questa azione potrà rappresentare il proseguimento concreto del lavoro di coordinamento, secondo lo stile peculiare del mondo dell'associazionismo e del volontariato; si svilupperà un progetto di rete in materia di educazione ambientale. Operando come un vero team di lavoro, i volontari, troveranno connessioni e continuità tra esperienze pregresse e nuove situazioni.

**Scarsa conoscenza del Parco e sottostima delle potenzialità da esso offerte**

[Criticità 3]

**Promozione ed informazione ambientale**

[Obiettivo 3.1]

Le associazioni coinvolte nel progetto si propongono di raggiungere in modo vivo e partecipato il maggior numero di cittadini attraverso iniziative a manifestazioni su tematiche ambientali,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

alcune delle quali anche a carattere nazionale e internazionale.

Attraverso queste, sarà possibile far conoscere tutto l'impegno profuso dai tanti volontari e porre l'accento sulle problematiche e le potenzialità del Parco stimolando molte persone a partecipare attivamente alla cura del bene comune.

L'organizzazione di manifestazioni e di eventi, grazie alla loro natura di festa e di allegria, può essere uno strumento particolarmente efficace per diffondere informazioni sull'ambiente e sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia.

### Attività preliminari

- Calendarizzazione delle attività;
- Contatti e incontri preliminari;
- Promozione e diffusione del progetto;
- Censimento e contatti con iscritti, volontari e simpatizzanti;
- Preparazione di incontri, convegni, visite guidate ed altri eventi.

### Informazione e sensibilizzazione

[Azione 3.1.1]

Questa azione comprenderà diverse azioni volte a stimolare "in positivo", ponendo l'accento sulle opportunità e le potenzialità che il Parco offre.

La campagna di sensibilizzazione cercherà di coinvolgere e informare un maggior numero possibile di singoli, ed inoltre, avvalendosi della collaborazione di Aziende, Enti e Università, darà risonanza al tema della tutela ponendosi essi stessi come protagonisti e catalizzatori del dibattito sulla tutela dell'Ente Parco.

#### Sedi di attuazione e partner

- |          |   |
|----------|---|
| Sedi:    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legambiente Circolo "Valle dell'Irno"                      Baronissi</li> <li>- Parco Eco archeologico    Pontecagnano Faiano</li> </ul> |
| Partner: | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro Servizi per il Volontariato SODALIS – CSVS</li> <li>- Università Suor Orsola Benincasa</li> <li>- King Web Design</li> </ul>  |

### Stesura del programma annuale di attività

[Attività 3.1.1.1]

Prima definizione del programma di massima, che sarà in seguito, con cadenza mensile, sottoposto a verifica ed eventualmente ricalibrato, secondo il metodo del "pensare-fare-verificare-ripensare".

Contribuendo all'elaborazione di tutto un programma di formazione/informazione sul tema della salvaguardia e tutela del Parco.

### Produzione di materiale informativo

[Attività 3.1.1.2]

Fase in cui, coadiuvati dagli esperti, i volontari collaboreranno all'ideazione ed alla realizzazione di materiali che accompagneranno ogni iniziativa.

La realizzazione del materiale informativo contribuirà a sviluppare quei processi di partecipazione che permetteranno un coinvolgimento volontario dei cittadini, degli amministratori locali e dei settori imprenditoriali, favorendo l'attiva partecipazione della comunità locale nella gestione dell'ambiente e nel perseguimento dello sviluppo sostenibile. La società King Web Designer collaborerà alla realizzazione del materiale informativo, supportando le attività di comunicazione attraverso i canali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

informatici.

**Diffusione delle informazioni e pubblicizzazione degli eventi organizzati**

[Attività 3.1.1.3]

Si promuoveranno e pubblicizzeranno le attività in programmazione attraverso comunicati, diffusione di stampati, incontri seminari, e le altre informazioni utili ad una migliore fruizione degli ettari di Parco interessato coordinando un mix di aspetti creativi, tecnici e logistici che potrebbero portare al successo dell'evento.

L'università Suor Orsola Benincasa collaborerà in quest'attività mettendo a disposizione strutture per le iniziative di informazione.

Il Centro Servizi per il Volontariato SODALIS collaborerà alla realizzazione dell'attività attraverso la diffusione delle informazioni riguardanti il progetto tramite la newsletter ed i focus dedicati

**Manifestazioni per l'ambiente**

[Azione 3.1.2]

Promozione della partecipazione dei cittadini attraverso un'azione dinamica di sensibilizzazione delle problematiche ambientali (prevalentemente nella fase centrale del progetto).

Il programma delle attività sarà ampiamente flessibile, per garantire il più tempestivo e approfondito intervento nei casi in cui si evidenzieranno maggiori possibilità.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle metodologie da adoperare nei riguardi di diverse età, mediante la formulazione e l'attuazione di progetti di animazione, volti a promuovere e contribuire al pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento e partecipazione sociale. Nello specifico si prenderà parte alle campagne nazionali di Ecosistema Incendi ed ecosistema Rischio.

**Sedi di attuazione e partner**

Sedi: - Legambiente Circolo "Valle dell'Irno" Baronissi  
- Parco Eco Archeologico Pontecagnano Faiano

Partner: - Centro Servizi per il Volontariato SODALIS – CSVS

**Stand informativi**

[Attività 3.1.2.1]

A partire dal terzo mese e con picco in primavera-estate, approfittando delle condizioni climatiche più favorevoli, verranno organizzate attività informative a diretto contatto con i cittadini in luoghi pubblici, piazze, aree protette e, quindi, ambienti naturali. Verranno, inoltre, installate alcune strutture (gazebo, palchi, ecc.), in grado di ospitare una serie di mostre, attività di animazione, volte a catturare l'attenzione delle diverse tipologie di target interessate, per focalizzarsi sui temi della tutela e salvaguardia ambientale.

Sarà prevista dal Centro Servizi per il Volontariato Sodalìs la pubblicizzazione e divulgazione delle attività informative.

**Organizzazione di eventi e manifestazioni**

[Attività 3.1.2.2]

Si organizzeranno e realizzeranno manifestazioni culturali, mostre, manifestazioni ricreative, piccoli spettacoli ed animazione di piazza in luoghi aperti al pubblico (sia all'aperto che in luoghi coperti) per coinvolgere e sensibilizzare principalmente ragazzi e giovani. Si progetteranno e realizzeranno una o più specifiche campagne di comunicazione, attraverso le quali si promuoverà l'immagine del Parco verso

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

l'esterno usando una campagna coerente con gli obiettivi generali del presente progetto. Nello specifico si prenderà parte alle campagne nazionali di Ecosistema Incendi ed ecosistema Rischio.

Ad affiancare la presentazione di tali eventi ci sarà il Centro Servizi per il Volontariato Sodalis Salerno che realizzerà la parte di divulgazione e pubblicizzazione degli eventi.

**Didattica ambientale**

[Azione 3.1.3]

Le attività avranno come luogo privilegiato, ma non esclusivo, le scuole; saranno organizzati, inoltre, incontri e seminari aperti a tutti i cittadini. Si intenderà in tal modo sensibilizzare i giovani studenti proprio su quelle tematiche di rispetto del bene pubblico (rappresentato in questo contesto dall'Ente Parco), di rispetto del decoro e della pulizia, concetti che dovrebbero aiutare ad evitare atti vandalici, abbandono dei rifiuti, danneggiamenti a mezzi e attrezzature di pubblico interesse.

**Sedi di attuazione e partner**

- |         |   |                     |
|---------|---|---------------------|
| Sedi:   | - Legambiente Circolo "Valle dell'Irno" | Baronissi           |
|         | - Parco Eco Archeologico                | Pontecagnano Faiano |
| Partner | - Energy Life                           |                     |
|         | - Solsis                                |                     |
|         | - Università Suor Orsola Benincasa      |                     |

**Produzione di materiale didattico**

[Attività 3.1.3.1]

Con l'aiuto di esperti, insegnanti e di un grafico, verranno realizzati materiali stampati ed audiovisivi di supporto alle attività didattiche ed elaborati indicatori ambientali di settore e di sviluppo sostenibile, finalizzati ad assicurare il rispetto e il conseguimento degli obiettivi ambientali prefissati. L'associazione Energy Life collaborerà alla fornitura di materiali e attrezzature

**Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi**

[Attività 3.1.3.2]

Di concerto con il corpo docente e il personale dei centri di aggregazione, saranno organizzati seminari, giornate formative, laboratori nelle scuole elementari e secondarie inferiori e superiori e nei centri di aggregazione, privilegiando l'approccio interdisciplinare (scientifico, storico, artistico e sociologico) agli argomenti trattati.

La sensibilità dell'insegnante sarà indispensabile per cogliere le competenze pregresse degli allievi, i loro ritmi e stili di apprendimento, la loro personalità, il loro carattere, i loro interessi e le loro predisposizioni. Sarà, dunque, importante intervenire su questa particolare tipologia di target allo scopo di informare e favorire un cambiamento di mentalità, incentivare al cambiamento la popolazione su questi temi, e inoltre verificare il grado di sensibilizzazione riguardo tali problemi, soprattutto per quanto concerne l'età adolescenziale e l'ambiente scolastico.

La pubblicizzazione e la sensibilizzazione sugli incontri nelle scuole e nei centri aggregativi sarà a cura dell'università Suor Orsola Benincasa. Mentre il Partner Solsis si occuperà di collaborare alla fornitura di materiale informatico, supportando le attività di comunicazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Azioni trasversali

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle azioni di diffusione e sensibilizzazione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze ed assistenza:

- L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS – CSVS".

Inoltre L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" si occuperà di realizzare un'iniziativa di autovalutazione e monitoraggio delle azioni ed attività progettuali



CRONOGRAMMA (IPOTIZZANDO LA PARTENZA DEI VOLONTARI IL 01.01.19)			ARCIRAG. SALERNO	LEGAMB. VALLE IRNO	PARCO ECO ARCHEOL.	(2018)	GEN '19	FEB '19	MAR '19	APR '19	MAG '19	GIU '19	LUG '19	AGO '19	SET '19	OTT '19	NOV '19	DIC '19
OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ																
1. SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE	1.1 RECUPERO E MANUTENZIONE	1.1.1 RACCOLTA DI DATI TERRITORIALI ED AMBIENTALI		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		1.1.2 MINIMA MANUTENZIONE		X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. RAFFORZAMENTO DELLE SINERGIE E DEI PROCESSI DI RETE IN PARTICOLAR MODO PUNTARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA CAMPANA	2.1 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	2.1.1 SVILUPPO RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZ.			X				X	X	X	X	X		X	X	X	X
		2.1.2 PARTECIPAZIONE A TAVOLI E CONSULTE			X						X	X	X		X	X	X	X
	2.2 ATTIVAZIONE E RAFFORZAMENTO DI RETI [...]	2.2.1 PROMOZIONE ORGANISMO DI COORDINAMENTO STABILE [...]			X		X	X	X	X	X	X	X					
		2.2.2 SVILUPPO DI PROGETTI DI RETE			X					X	X	X	X		X	X	X	X
3. PROMOZIONE ED INFORMAZIONE AMBIENTALE	3.1 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	3.1.1 STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ	X	X	X		X	X	X									
		3.1.2 PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		3.1.3 DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI EVENTI	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X
	3.2 DIDATTICA AMBIENTALE	3.2.1 STAND INFORMATIVI	X	X	X					X	X	X	X	X	X			
		3.2.2 ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X
	3.3 DIDATTICA AMBIENTALE	3.3.1 PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO	X	X	X		X	X	X	X	X	X						
3.3.2 INCONTRI NELLE SCUOLE E NEI CENTRI AGGREGATIVI		X	X	X			X	X	X	X					X	X	X	
FORMAZIONE	FORMAZIONE GENERALE					X	X	X	X	X	X							
	FORMAZIONE SPECIFICA					X	X	X	X	X	X	X	X	X				
AZIONI TRASVERSALI PER IL SCN	IDEAZIONE SVILUPPO E AVVIO				X													
	ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI IN SCN					X												
	INSERIMENTO DEI VOLONTARI IN SCN					X	X											
	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE							X	X	X	X	X	X	X				
	MONITORAGGIO						X					X	X		X	X		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è cons<sup>25</sup> rinuncia. )

	MONITORAGGIO OLP											X	X	
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	--

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Sedi	Professionalità	Ruolo nell'attività	ARCIRAGAZZI SALERNO	VALLE DELL'IRNO	PARCO ECO ARCHEOL.	TOTALE
1.1.1.1 Raccolta di dati territoriali ed ambientali	- Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Geologo	Analisi ed elaborazione dei dati raccolti		1	1	2
		Tecnico informatico	Elaborazione informatica dei dati raccolti		1		1
1.1.1.2 Minima manutenzione	- Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Tecnico	Manutenzione e gestione di macchinari ed attrezzature		1	1	2
		Esperti	Supervisione attività		1	1	2
2.1.1.1 Sviluppo dei rapporti [...]	- Parco Eco Archeologico	Facilitatore	Coordinamento azioni Pubbliche relazioni			1	1
2.1.1.2 Partecipazione a tavoli [...]	- Parco Eco Archeologico	Facilitatore	Facilitatore			1	1
		Progettista	Ideazione linee di progettazione esecutiva			1	1
2.1.2.1 Promoz. di un org. di coordinamento	- Parco Eco Archeologico	Facilitatori	Contatti con enti ed organizzazioni			3	3
2.1.2.2 Sviluppo di progetti di rete	- Parco Eco Archeologico	Progettisti	Pubbliche relazioni Coordinamento			2	2
3.1.1.1 Stesura progr. annuale [...]	- Arciragazzi Salerno - Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Facilitatore	Coordinamento attività	1	1	1	3
3.1.1.2 Produzione di materiale informativo	- Arciragazzi Salerno - Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Grafico	Realizzazione di brochure ed opuscoli	1	1	1	3
		Esperti in tematiche ambientali	Realizzazione contenuti	1	1	1	3
		Insegnante	Realizzazione contenuti			1	1
3.1.1.3 Diff. Informaz. e pubbl. eventi org.	- Arciragazzi Salerno - Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Addetto stampa	Pubblicizzazione su carta stampata, siti internet e social network	1	1	2	4
3.1.2.1 Stand informativi	- Arciragazzi Salerno - Legambiente Valle Irno - Parco Eco Archeologico	Animatori	Animazione di piazza	3	2	2	7
3.1.2.2 Organizzazione di eventi e manifestazioni	- Arciragazzi Salerno - Legambiente Valle Irno	Grafico	Realizzazione di volantini, brochure, locandine per mostre ed eventi	1	1	1	3
		Giornalista	Pubblicizzazione iniziative	1	1	1	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

	- Parco Eco Archeologico	Tecnico	Gestione palco, luci, imp.voci	1		1	2
<b>3.1.3.1</b> Produzione di materiale didattico		Insegnanti	Realizzazione contenuti	1	2		3
		Grafico	Impaginazione e grafica			1	1
		Esperti in tematiche ambientali	Realizzazione contenuti	2	1		3
<b>3.1.3.2</b> Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi	- Arciragazzi Salerno	Insegnanti	Supervisione didattica Rapporti con le scuole	1	1		2
	- Legambiente Valle Irno	Animatori	Supporto all'azione didattica Educazione non formale	4	3	2	9
	- Parco Eco Archeologico	Esperti in tematiche ambientali	Lezioni, workshop	1	1	1	3

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

#### 1.1.1 Recupero e manutenzione

##### 1.1.1.1 Raccolta di dati territoriali ed ambientali

I volontari, dopo aver svolto una fase di monitoraggio della qualità del Parco mediante la produzione di report periodici, metteranno in atto i più idonei accorgimenti ed utilizzeranno le metodologie più appropriate per la raccolta, la catalogazione e la gestione di dati relativi alle condizioni territoriali ed ambientali del Parco.

I dati raccolti verranno interpretati sviluppando poi deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

##### 1.1.1.2 Minima manutenzione

I volontari, in supporto agli esperti, si occuperanno di minima tutela ambientale, collaborando alla tenuta dei macchinari e delle attrezzature, nelle attività di prevenzione degli incendi; inoltre avranno il compito di conservare lo spazio naturale ponendo attenzione alla pulizia da rifiuti e piante infestanti. In ognuna di queste attività saranno monitorati e supportati da tecnici qualificati ed esperti.

Entrambe le attività sono svolte presso le sedi di:

- Legambiente Valle dell'Irno
- Parco Eco Archeologico

#### 2.1.1 Rapporti con le istituzioni

##### 2.1.1.1 Sviluppo dei rapporti di collaborazione con le istituzioni

Il volontario collaborerà a supportare gli operatori nello stabilire rapporti con le istituzioni. I volontari collaboreranno alla elaborazione dei dati e alla fruibilità dei risultati. La standardizzazione di questi documenti consisterà in una migliore distribuzione delle informazioni ed una visione delle attività tra i vari ruoli funzionali dell'organizzazione, oltre allo sviluppo di materiale divulgativo. In tal senso i volontari saranno impegnati, in special modo, nella fase di back office, ovvero: appronteranno ed invieranno newsletter dedicata; saranno di supporto all'attivazione di contatti diretti con i Sindaci della rete ecologica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

campana e gli Assessori alla protezione civile per stimolarli, anche direttamente, ad una maggiore attenzione alle tematiche del settore.

#### **2.1.1.2 Partecipazione a tavoli e consulte**

Al fine di ottimizzare le finalità del progetto si prevederà la partecipazione ad incontri con le consulte locali ed a tavole "rotonde" di confronto e discussione. Ciò consentirà di conoscere necessità ed esigenze di un più ampio territorio di riferimento potendo così tarare gli obiettivi del progetto in un'ottica collettiva di crescita comune. Nello specifico i volontari in SCN, insieme agli operatori dell'associazione, forniranno supporto alle amministrazioni che entreranno a far parte della rete ecologica campana; saranno inoltre parte attiva nella fase di organizzazione e realizzazione degli incontri pubblici; i volontari in SCN, affiancati dagli operatori dell'associazione, forniranno supporto alle amministrazioni che realizzano il catasto delle aree percorse dal fuoco; gli stessi organizzeranno inoltre, insieme agli stessi volontari dell'associazione, incontri di approfondimento con le amministrazioni locali.

### **2.1.2 Attivazione e rafforzamento di reti e pratiche di collaborazione tra associazioni**

#### **2.1.2.1 Promozione di un organismo di coordinamento stabile tra associazioni**

Si sosterrà la realizzazione di progetti esecutivi finalizzati al benessere e alla prevenzione e riduzione del disagio ambientale. I volontari avranno il compito di monitorare e supportare i progetti territoriali, il coordinamento fra gli enti attuatori e il collegamento con le altre associazioni volte alla tutela e alla valorizzazione del Parco. Con il supporto dei tecnici, gestiranno la piattaforma di supporto prevista nel progetto.

#### **2.1.2.2 Sviluppo di progetti in rete**

I volontari in SCN affiancheranno gli operatori per la progettazione/realizzazione di progetti di rete, per cui sarà necessario procedere per step successivi. In particolare, sarà necessario definire, in modo sintetico ma chiaro, una volta stabilito il target di riferimento, l'obiettivo che si intende perseguire con la realizzazione del progetto. Il progetto dovrà, quindi, essere scomposto in fasi e, ciascuna di esse, successivamente divisa in una serie di attività. Inoltre, in funzione delle risorse disponibili utilizzate nelle singole attività, verrà quantificato il tempo necessario per la loro realizzazione. Per quanto riguarda la strategia di comunicazione, le pubbliche relazioni risulteranno uno strumento efficace ed efficiente per raggiungere nello stesso tempo una pluralità di scopi ed informare un pubblico ampio e variegato. I volontari in SCN saranno da supporto in tutte le fasi della progettazione/realizzazione dei progetti, ovvero progettazione, realizzazione e comunicazione.

Le suddette attività sono a cura della sede:

- Parco Eco Archeologico

### **3.1.1 Informazione e sensibilizzazione**

#### **3.1.1.1 Stesura programma annuale di attività**

Coadiuvati e affiancati da un facilitatore, i volontari si prefiggeranno come obiettivi la formazione e l'educazione al sistema-Parco, coordinando le attività e l'impiego delle risorse, attivando azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi. Nello specifico i volontari in SCN parteciperanno attivamente allo svolgimento delle campagne di educazione ambientale sui temi del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

secondo il metodo del "pensare-fare-verificare-ripensare": attiveranno contatti con le scuole presenti sul territorio interessato; progetteranno con i volontari dell'associazione le attività da svolgere con i ragazzi e li affiancheranno nell'attività in aula.

### **3.1.1.2 Produzione di materiale informativo**

I volontari elaboreranno e realizzeranno, cooperando con un grafico pubblicitario ed esperti in tematica ambientale, materiali informativi ed educativi utilizzando un linguaggio semplice ed accessibile così da attirare anche l'attenzione di quella particolare tipologia di target rappresentata da bambini e adolescenti.

### **3.1.1.3 Diffusione informazioni e pubblicizzazione degli eventi organizzati**

I volontari saranno impegnati in attività di monitoraggio, di supporto, di informazione e di comunicazione, organizzeranno conferenze, eventi e seminari. Nello specifico saranno impiegati, in affiancamento ai responsabili delle campagne (come ad esempio la campagna Ecosistema Incendi, campagna Ecosistema Rischio, campagna non scherzate con il fuoco, ecc. ), nelle seguenti fasi: raccolta dati finali e preparazione materiali specifici della campagna (coordinati e guidati da volontari dell'associazione); comunicazione esterna: preparazione conferenze stampa, assemblee pubbliche e seminari, ecc.; evento: allestimento dei gazebo o dei punti informativi per la diffusione dei materiali prodotti e per il coinvolgimento dei cittadini.

Il tutto verrà realizzato con l'intervento degli enti preposti e sarà finalizzato a sensibilizzare e stimolare l'interesse di tutta la popolazione locale.

## **3.1.2 Manifestazioni per l'ambiente**

### **3.1.2.1 Stand informativi**

Si presteranno all'organizzazione di eventi comunitari coinvolgendo i partecipanti con attività laboratoriali a tema (laboratorio su i consumi critici, riutilizzo del materiale di risulta, ecc.), giochi di ruolo, animazione di strada, animazioni teatrali. Verranno sviluppate differenti proposte ottimizzando tutte le risorse disponibili per raggiungere i massimi risultati.

### **3.1.2.2 Organizzazione di eventi e manifestazioni**

I volontari organizzeranno e realizzeranno manifestazioni culturali, mostre, manifestazioni ricreative e piccoli spettacoli in luoghi aperti al pubblico (sia all'aperto che in luoghi coperti) per coinvolgere e sensibilizzare principalmente ragazzi e giovani. I volontari saranno, per questo motivo, affiancati da una serie di figure professionali (grafico, giornalista e tecnico [cfr box 8.2]) qualificati in specifici ambiti di competenza.

## **3.1.3 Didattica ambientale**

### **3.1.3.1 Produzione di materiale didattico**

Guidati e supervisionati da grafici, esperti in tematiche ambientali e insegnanti [cfr. box 8.2], i volontari si occuperanno dell'elaborazione e diffusione di volantini, brochure e manifesti volti a pubblicizzare e far conoscere ai possibili utenti i servizi offerti dal Parco. Organizzeranno inoltre lezioni e workshop sul tema della tutela e valorizzazione dell'area per favorire non solo la conoscenza dello spazio stesso, ma anche per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e protezione del bene comune.

### **3.1.3.2 Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi**

Sono previste attività d'incontro nelle scuole e nei centri aggregativi. Si porrà come obiettivo il coinvolgimento degli studenti in una serie di iniziative tese a riqualificare e valorizzare il Parco attraverso la lettura del paesaggio e dello spazio naturale in esso contenuto.

I volontari avranno il compito di rendere i ragazzi protagonisti di azioni di responsabilità sociale, guidandoli, con il supporto degli esperti, al contatto diretto con l'ambiente.

Diventa pertanto necessario pensare alla didattica ludica come ad una didattica che sappia stimolare e coinvolgere gli alunni nella scoperta di una nuova realtà proponendo attività le cui modalità di svolgimento siano quelle abitualmente utilizzate dal bambino e dal ragazzo.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, attraverso specifiche attività individuali e collettive, finalizzate a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

Le attività appena descritte sono svolte in tutte le sedi di attuazione del progetto, vale a dire:

- Arciragazzi Salerno
- Legambiente Valle dell'Irno
- Parco Eco Archeologico

**9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**   
dieci

**10) Numero posti con vitto e alloggio:**

**11) Numero posti senza vitto e alloggio:**   
dieci

**12) Numero posti con solo vitto:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**   
Monte ore annuo di **1400 ore**, con un minimo di **12 ore** settimanali.

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**   
sei

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (fine settimana e giorni festivi);
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

#### **16) Sede/i di attuazione del progetto, operatori locali di progetto e responsabili locali di ente accreditato:**

- Allegato 01

#### **17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Complessivamente, le/i volontarie/i del scn saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### **18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )



- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento**

(eventuale indicazione dell'ente di 1 ^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):  SI

**20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

**21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento**

(eventuale indicazione dell'ente di 1 ^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):  SI

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato di carattere ambientale.
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze in tematiche ecologiche.
- Conoscenze di informatica di base;
- Disponibilità ad effettuare turni in giorni festivi.

**23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

(Cifre riferite alla somma complessiva per singola voce delle risorse messe a disposizione dai singoli soggetti partecipanti)

<i>Risorse finanziarie destinate alla realizzazione del progetto:</i>	
Quota parte personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 12.000,00
Quota parte sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 5.600,00
Quota parte utenze dedicate	€ 1.800,00
Spese viaggio	€ 1.200,00
Materiali di consumo finalizzati al progetto	€ 900,00
Quota parte materiali per laboratori	€ 500,00
Materiali informativi	€ 1.200,00
<i>Risorse finanziarie destinate a sostenere le attività di promozione e sensibilizzazione del SCN</i>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	750,00
<i>Risorse finanziarie destinate alla realizzazione della formazione specifica</i>		
Formazione specifica (docenti)	€	2.800,00
Formazione specifica (materiali)	€	70,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>26.820,00</b>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<p><b>SODALIS – CSVS</b>  <b>Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno</b>                      [cfr. box 6.5]</p> <p>C. F.                      91036230653</p>	Non profit	<p><b>Rapporti con le istituzioni [Azione 2.1.1]</b>                      Fornirà la consulenza gratuita del referente dell'Area Comunicazione, nell'attuazione in particolare dell'attività 2.1.1.2</p> <p><b>Informazione e sensibilizzazione [Azione 3.1.1]</b>                      Collaborerà alla realizzazione dell'attività attraverso la diffusione delle informazioni riguardanti il progetto tramite la newsletter ed i focus dedicati, contribuendo in particolare all'attuazione dell'attività <u>3.1.1.3</u></p> <p><b>Manifestazioni per l'ambiente [Azione 3.1.2]</b>                      Collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dall'azione con particolare riferimento all'attuazione delle attività 3.1.2.1 e 3.1.2.2</p> <p><b>Diffusione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali]</b>                      Mettendo a disposizione gratuitamente spazi e strutture per le iniziative di informazione previste e contribuendo attraverso i propri canali di comunicazione a fornire informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto.</p>
<p><b>Energy Life</b>                      [cfr. box 6.5]</p> <p>C. F.                      95153920657</p>	Non profit	<p><b>Didattica ambientale [Azione 3.1.3]</b>                      Collaborerà alla realizzazione dell'attività attraverso la fornitura materiali e attrezzature per la didattica ambientale prevista dal progetto contribuendo in particolare all'attuazione dell'attività 3.1.3.1</p>
<p><b>Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa</b> [cfr. box 6.5]</p> <p>P. Iva                      03375800632</p>	Università	<p><b>Informazione e sensibilizzazione [Azione 3.1.1]</b>                      Mettendo a disposizione consulenze gratuite e strutture per le iniziative di informazione previste, collaborerà alla realizzazione dell'attività con particolare riferimento all'attuazione dell'attività 3.1.1.3</p> <p><b>Didattica ambientale [Azione 3.1.3]</b>                      Fornendo attraverso i propri canali di comunicazione informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. In particolare nell'attuazione dell'attività [3.1.3.2]</p> <p><b>Diffusione e sensibilizzazione e monitoraggio e autovalutazione [Azioni/attività trasversali]</b>                      Fornendo attraverso i propri canali di comunicazione informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Inoltre si occuperà di realizzare un'iniziativa di valutazione e monitoraggio delle azioni ed attività progettuali.</p>
<p><b>King Web Design</b>                      [cfr. box 6.5]                      P.IVA                      04895060657</p>	Profit	<p><b>Informazione e sensibilizzazione [Azione 3.1.1]</b>                      Collaborerà alla realizzazione del materiale informativo, supportando le attività di comunicazione attraverso i canali informatici supportando, in tal modo, la realizzazione dell'attività 3.1.1.2</p>
<p><b>Solsis</b>                      [cfr. box 6.5]                      P.I. 04893790651</p>	Profit	<p><b>Produzione di materiale didattico [Azione 3.1.3]</b>                      Collaborerà alla fornitura del materiale didattico informatico, supportando le attività 3.1.3.2 di comunicazione</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

## 25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

### LEGAMBIENTE VALLE DELL'IRNO

QUANTITA	STRUMENTI	1.1.1.1 Raccolta di dati territoriali ed ambientali	1.1.1.2 Minima manutenzione	3.1.1.1 Stesura programma annuale di attività	3.1.1.2 Produzione di materiale informativo	3.1.1.3 Diff. informazioni e pubblic. eventi organizzati	3.1.2.1 Stand informativi	3.1.2.2 Organizzazione di eventi e manif.	3.1.3.1 Produzione di materiale didattico	3.1.3.2 Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi
2	Stanze	x		x	x	x		x	x	
1	Aula CEA (sala formazione)									x
4	Scrivanie e tavoli	x		x	x			x	x	
30	Sedie	x		x	x	x	x	x	x	
2	Telefoni					x		x		
1	Computer portatile	x					x			x
3	Stampante	x		x	x	x		x	x	
1	Automezzo		x				x			
100	Materiale didattico (libri, quaderni, dvd, ecc.)								x	x
500	Materiale divulgativo (opuscoli, pubblicazioni, riviste, ecc.)					x	x			x
1	Pannelli per mostre						x	x		
1	Stand e gazebo					x	x	x		
2	Attrezzatura rilievi ambientali	x								
10	Attrezzatura per manutenzione		x							
20	Equipaggiamento di sicurezza (guanti, caschi)		x							
4	Divise		x							

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

**ARCIRAGAZZI SALERNO**

<b>QUANTITÀ</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>3.1.1.1</b> Stesura programma annuale di attività	<b>3.1.1.2</b> Produzione di materiale informativo	<b>3.1.2.2</b> Organizzazione di eventi e manifestazioni	<b>3.1.3.1</b> Produzione di materiale didattico	<b>3.1.3.2</b> Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi
4	Stanze	x	x	x	x	
7	Scrivanie			x	x	
30	Sedie	x	x	x	x	
2	Telefoni	x	x	x		
1	Scanner			x	x	
2	Computer	x	x	x	x	
2	Computer portatile					x
1	Fotocopiatrice	x	x		x	x
1	Stampante	x	x	x	x	
1	Lettori DVD			x		x
100	Libri				x	x
150	Quaderni ed altro mat. didattico				x	x
500	Materiale divulgativo/ opuscoli		x			x
8	Pannelli per mostre			x		
20	Tavoli			x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

**PARCO ECO ARCHEOLOGICO**

QUANTITÀ	STRUMENTI	1.1.1.1 Raccolta di dati territoriali ed ambientali	1.1.1.2 Minima manutenzione	2.1.1.1 Sviluppo rapporti di collaboraz. [...]	2.1.1.2 Partecipazione a tavoli e consulte	2.1.2.1 Promozione organismo di coord. [...]	2.1.2.2 Sviluppo di progetti di rete	3.1.1.1 Stesura programma annuale di attività	3.1.1.2 Produzione di materiale informativo	3.1.1.3 Diff. informazioni e pubblic. eventi organizzati	3.1.2.1 Stand informativi	3.1.2.2 Organizzazione di eventi e manifestazioni	3.1.3.1 Produzione di materiale didattico	3.1.3.2 Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi
2	Stanze	x		x	x	x	x	x	x	x		x	x	
4	Scrivanie e tavoli	x		x	x	x	x	x	x			x	x	
20	Sedie	x		x	x	x	x	x		x	x	x	x	
2	Telefoni			x	x	x	x	x		x		x		
1	Fax									x		x		
3	Computer	x		x	x	x	x	x	x	x		x	x	
2	Computer portatile	x									x			X
1	Stampante	x		x	x	x	x	x	x	x		x	x	
1	Videoproiettore											x		X
10	Pannelli per mostre										x	x		
100	Libri												x	X
1	Lavagna a fogli mobili										x	x		X
100	Materiale didattico												x	X
100	Materiale divulgativo									x	x			X
1	Stand e gazebo									x	x	x		
2	Attrezzatura rilievi ambientali	x												
10	Attrezzatura per manutenzione		x											
20	Equipaggiamento di sicurezza (guanti, caschi, mascherine)		x											
6	Divise		x											

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

### 27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

### 28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione all'attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI



**29) Sede di realizzazione:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

**30) Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

**31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'ente di 1 ^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

Sì

**32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

**33) Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**34) Durata:**

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

**35) Sede di realizzazione:**

1. Presso la sede centrale di Arci Servizio Civile Salerno – corso G.Garibaldi 143, Salerno
2. Presso la sede distaccata di Arci Servizio Civile Salerno – via Raffaele di Palo, Salerno
3. Presso le sedi di attuazione di cui al box 16 – allegato 01

**36) Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

**37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

- A) Agostino Braca: nato il 28/06/1959 a Salerno
- B) Mancini Giuseppe: nato il 2/1/1953 a Pontecagnano- Faiano
- C) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno
- D) Siano Alfonso: nato il 25/01/1951 a Fisciano
- E) Pinto Alfonso: nato il 01/03/1954 a Salerno
- F) Lopardo Francesco: nato l'11/12/1962 a Brienza (Pz)

**38) Competenze specifiche del/i formatore/i:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- A) Braca Agostino: nato il 28/06/1959 a Salerno
  - Diploma di maturità Classica
  - dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione

- dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta"
- dal 1997 Coordinatore Regionale Arciragazzi
- 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione
- 2008 – 2010 / 2014 ad oggi Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
- Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti, ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.
- Formazione specifica per i volontari in Servizio Civile Nazionale

B) Mancini Giuseppe: nato il 2/1/1953 a Pontecagnano- Faiano

- diploma di qualifica all'Ist. Alberghiero di Stato di Salerno
- Da luglio 2015 a giugno 2016 Operatore Locale di progetto e Formatore specifico di volontari in Servizio Civile (L.64/2001) progetto "Arcoiris"
- Da gennaio 2011 a dicembre 2012 Operatore Locale di Progetto di Servizio Civile (L.64/2001) per il progetto "Il Pianeta in prestito 2010".
- Da novembre 2009 a novembre 2010 Operatore Locale di Progetto di servizio Civile (L.64/2001) per il progetto "Occhi Verdi 2009".
- Nel 1984 fondatore del Circolo OCCHI VERDI di Legambiente, ed ininterrottamente organizzando centinaia di manifestazioni e ricoprendo varie cariche tra le quali coordinatore di obiettori di coscienza (L.230/98).
- Esperienza e competenza in elementi di informatica di base e avanzata, web editing, computer grafica, gestione di database.

C) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno

- Diploma di maturità Classica
- da ottobre 2002 Istruttore nel corso di chitarra classica per principianti e guida all'ascolto della musica c/o Centro di aggregazione Arciragazzi "Ludopia"
- dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno
- da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN presso Arci Servizio Civile
- Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno nel biennio 2006 -2008
- Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalis – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 -2010

D) Alfonso Siano: nato il 25/01/1951 a Fisciano

- Diploma di maturità dell'istituto d'arte di Salerno
- Dal 2000 idraulico forestale della Comunità montana "Zona Irno"
- Formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/2001) e OLP per il Servizio Civile (L.64/2001) per i progetti: "Diritto all'ambiente 2"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

(2006/2007), "Cilento Verde" (2007/2008), "Diritto all'ambiente 3" (2008/2009); "Diritto all'ambiente 2009" (2009/2010); "Includere 2010" (2011/2012); "Arcoiris (2015/2016).

- Membro del gruppo di ricerca ambientale Legambiente.
- Formatori agli operatori e volontari di Legambiente.

E) Pinto Alfonso nato il 01/03/1954 a Salerno

- Diploma Scuola Media Inferiore
- Operatore Locale di Progetto dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L.64/01) nell'ambito dei progetti:
  - "Il pianeta in prestito", anno 2005/2006;
  - "Il Pianeta in Prestito 2", anno 2006/2007;
  - "Heliantos", anno 2007/2008;
  - "Utopie possibili", anno 2008/2009
  - "Heliantos 2009", anno 2009/2010
  - "Legami di solidarietà", anno 2015/2016

Formatore specifico dei volontari in Servizio Civile Nazionale.

- Organizzazione di momenti culturali e di integrazione e socializzazione dei diversamente abili presso l'associazione
- Dal 1975 al 2009 Caporeparto dei Vigili del Fuoco, abilitato a tenere corsi di formazione per la legge sicurezza sul posto del lavoro (ex L.626 ).

F) Lopardo Francesco: nato l'11/12/1962 a Brienza (Pz)

- Laurea in Sociologia;
- 2001 Tutor dei progetti di servizio civile "Mani Tese" e "Ludovicolo";
- dal 2000 al 2004 Coordinatore di servizio presso la sede centrale di Arci Servizio Civile Salerno ai sensi della L. 230/98; collaboratore allo sportello di orientamento ed informazione sul Servizio Civile
- 2004 – 2007 Operatore Locale di Progetto del progetto "Eureka", "Eureka!2";
- dal 2005 ad oggi gestore del centro di aggregazione "Gatto con gli stivali"; responsabile didattica e attività scolastiche; responsabile laboratori creativi extrascolastici; supporto al Tutoraggio di Volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01) presso il centro; delegato alla partecipazione al "Tavolo dei minori" (area Politiche Sociali del Comune di Salerno); responsabile dei rapporti con le scuole e con gli enti pubblici.
- Ottima conoscenza hardware attrezzature di Office Automation ; Ottima conoscenza di diversi software: suite "Office" di Microsoft e analoghi prodotti concorrenti; programmi Cad, Modellazione solida, computer grafica, authoring.
- Formazione agli insegnanti nell'ambito del Progetto "Cantieri di progettualità giovanile"
- Formatore per i volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01)

### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli e sezioni:

<b>SEZIONE 1</b>
------------------

#### **MODULO PRELIMINARE: "INTRODUZIONE AL SCN ED AL PROGETTO"**

##### **Azione trasversale**

**DURATA:** 2 ore in 1 giornata

CONTENUTI:

- Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste dallo stesso;
- Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento delle attività del progetto;

##### **FORMATORI:**

Marino Loris

#### **MODULO A: "Pensare globalmente, agire localmente"**

**Azione 2.1.1** Rapporti con le istituzioni

**Azione 3.1.3** Didattica ambientale

**DURATA:** 20 ore suddivise in 4 giornate

CONTENUTI:

- La legislazione in materia ambientale;
- Il patrimonio della Regione Campania e in particolare dei comuni interessati dal progetto;
- Aspetti fisici del territorio (geologia, geografia, botanica, zoologia, architettura storica, ecc.) monitoraggio ambientale e protezione civile nei comuni interessati dal progetto;
- La comunicazione ambientale quale strumento di promozione dei comportamenti a favore della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

FORMATORI:

- Siano Alfonso
- Mancini Giuseppe

#### **MODULO B: "Le associazioni ambientaliste"**

**Azione 2.1.1** Rapporti con le istituzioni

**Azione 2.1.2** Attivazione e rafforzamento di reti e pratiche collaborative tra associazioni

**DURATA:** 25 ore suddivise in 5 giornate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

CONTENUTI:

- Conoscenza del territorio e delle altre realtà associative che operano nel campo della tutela ambientale;
- L'animazione territoriale su tematiche ambientali;
- Principali strumenti di comunicazione e collaborazione tra le reti ambientaliste;
- I rapporti e gli strumenti di coordinamento con le istituzioni nazionali e locali;
- Aspetti economico-sociologici (la nuova imprenditoria, l'imprenditoria legata allo sviluppo eco-sostenibile, la società rurale, le nuove società, il degrado sociale, ecc.).

FORMATORI:

- Mancini Giuseppe
- Siano Alfonso

**MODULO C: "Ricerca, monitoraggio, verifica e valutazione dei dati ambientali"**

**Azione 1.1.1** Recupero e manutenzione

**Azione 3.1.1** Informazione e sensibilizzazione

**Azione 3.1.2** Manifestazioni per l'ambiente

DURATA: 25 ore suddivise in 5 giornate

CONTENUTI:

- Sistemi di monitoraggio e di ricerca;
- Elementi di informatica di base ed avanzata;
- La raccolta dei dati e la loro catalogazione;
- L'apporto multimediale e informatico nella gestione dei dati;
- Elementi di web-editing;
- Tecniche di computer grafica;
- Tecniche di gestione ed organizzazione di spazi e materiali per l'organizzazione di eventi.

FORMATORI:

- Braca Agostino
- Mancini Giuseppe
- Lopardo Francesco

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

### *Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.



## **MODULO A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### **CONTENUTI:**

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **CONTENUTI:**

**VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE AMBIENTE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5**

**Ambiente**

- fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

- fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà Pinto Alfonso.

#### 41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **75 ore**, con un piano formativo di **14 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

Nel rispetto delle Linee Guida per la Formazione Generale (decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19/07/13) la formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per il 70% del totale delle ore, comprensive della FAD e della sezione 2 (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari), entro e non oltre i primi 90 giorni di servizio.
- Per il 30% del totale delle ore, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre i primi 270 giorni di servizio.

## ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 07/11/2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

Dott. Licio Palazzini

### Allegato A

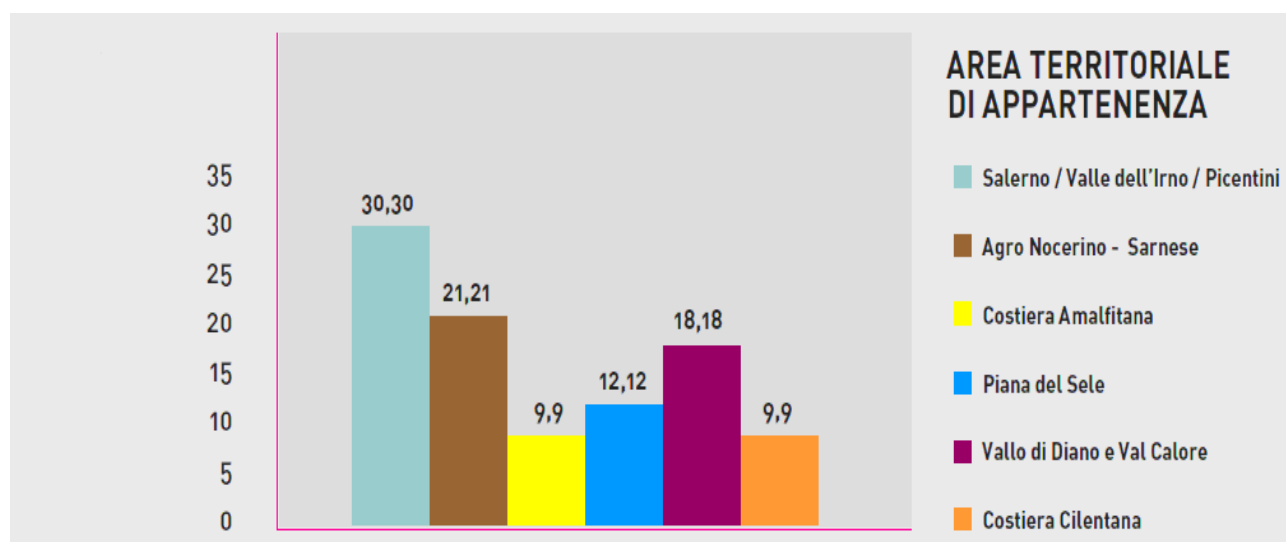
Popolazione residente nei comuni del Parco per classi di età  
(valori assoluti e percentuali aggiornato al 2016)

	Totale	0 – 5 anni		6 – 10 anni		11 – 20 anni	
	popolazione	Val. ass	%	Val. ass	%	Val. ass	%
ITALIA	60.795.612	3.223.566	5,30	2.870.743	4,72	5.738.667	9,44
ITALIA MERIDIONALE	14.149.806	753.777	5,33	693.965	4,90	1.512.448	10,70
CAMPANIA	5.861.529	333.533	5,70	310.781	5,30	674.609	11,51
PROVINCIA DI SALERNO	1.108.509	57.918	5,22	52.755	4,76	116.663	10,52

Fonte: elaborazione su dati Istat

### Allegato B

Distribuzione delle associazioni di volontariato sul territorio  
salernitano (valori percentuali)

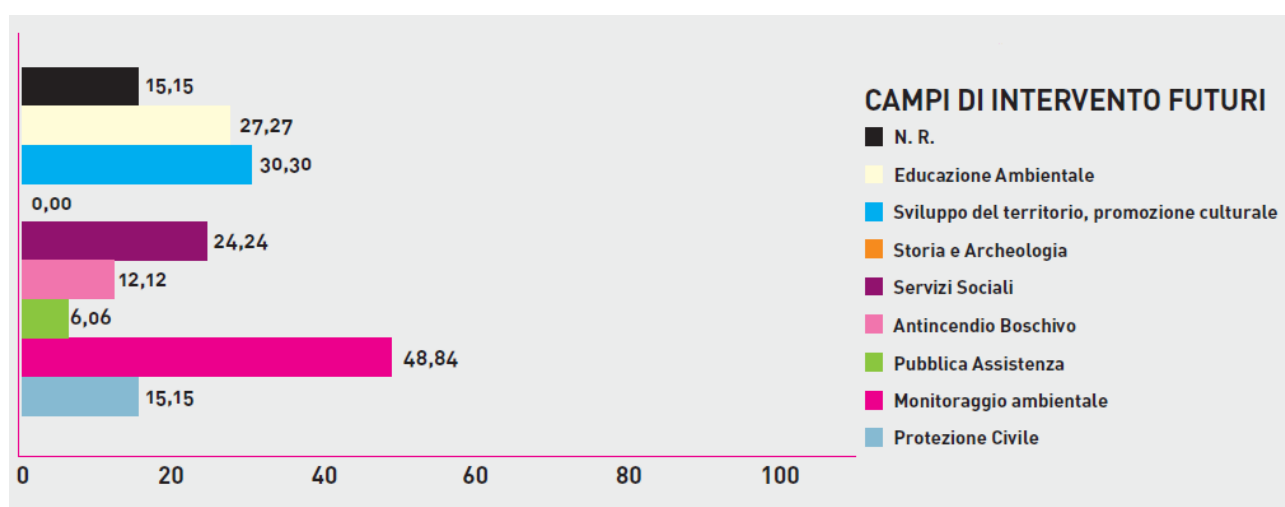
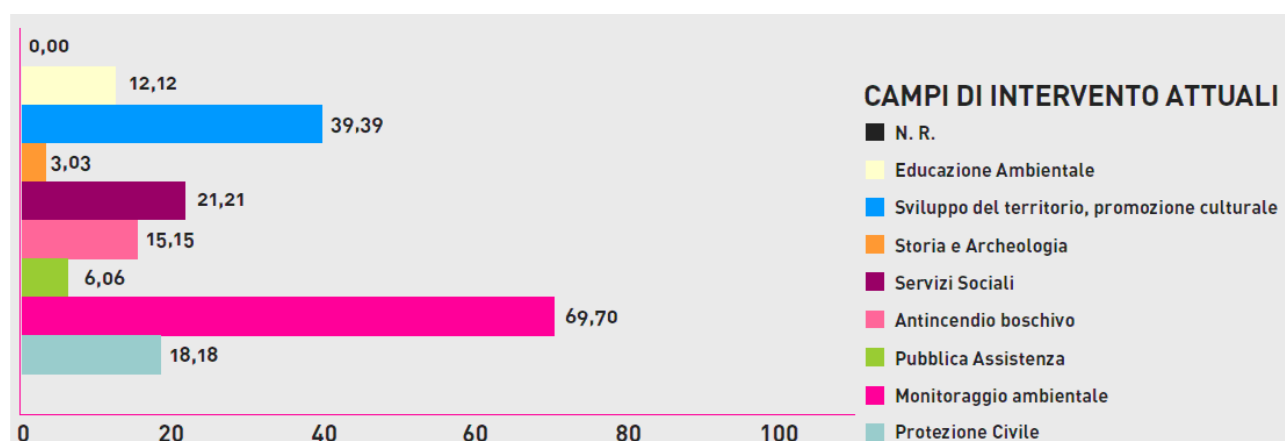
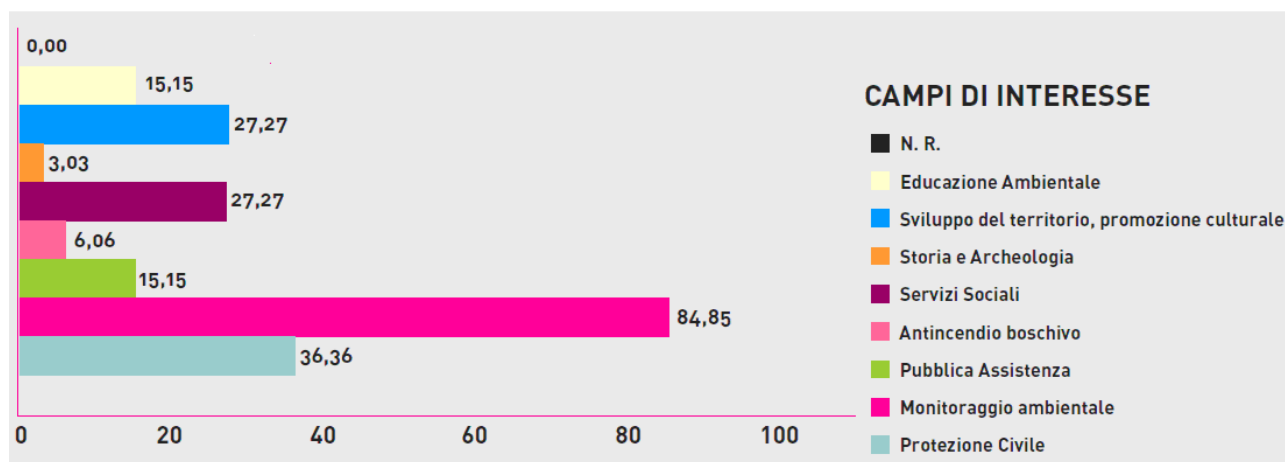


Fonte: "Il volontariato ambientale nella provincia di Salerno", Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno SODALIS (2011)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

### Allegato C

Confronto tra campi di interesse, campi di intervento attuali e intenzioni future delle associazioni di volontariato nel territorio salernitano (valori percentuali)



Fonte: "Il volontariato ambientale nella provincia di Salerno", Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno SODALIS (2011)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

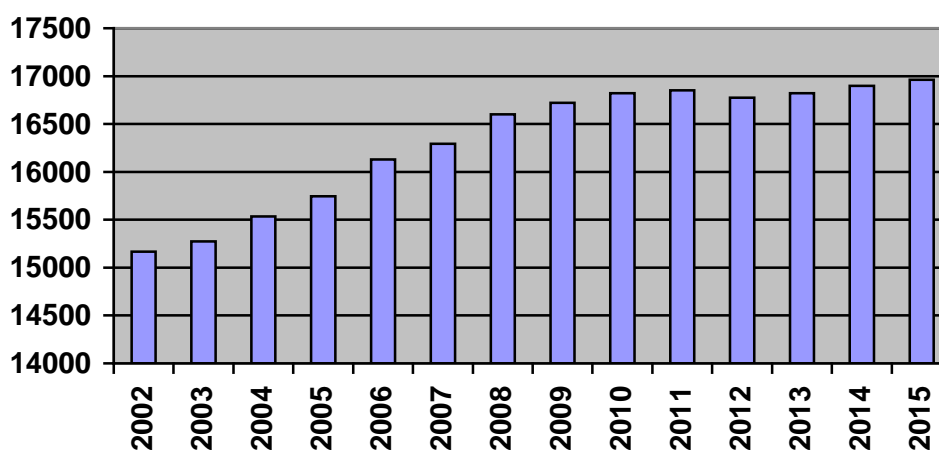
### Allegato D

#### Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Salerno

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
				residenti	
2002	19.630	91.526	26.937	138.093	41,5
2003	19.286	90.766	27.676	137.728	41,8
2004	18.783	89.933	27.962	136.678	42,1
2005	18.225	89.021	28.572	135.818	42,6
2006	17.732	88.122	28.966	134.820	42,9
2007	17.088	86.675	29.027	132.790	43,2
2008	17.965	92.052	30.563	140.580	43,5
2009	17.687	91.896	30.906	140.489	43,9
2010	17.421	91.417	30.866	139.704	44,1
2011	17.150	90.855	31.014	139.019	44,5
2012	16.140	86.065	30.536	132.741	44,9
2013	15.866	85.195	30.864	131.925	45,1
2014	16.070	86.038	31.777	133.885	45,4
2015	16.266	87.153	32.184	135.603	45,5
2016	16.311	86.725	32.225	135.261	45,6

### Allegato E

#### Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Baronissi

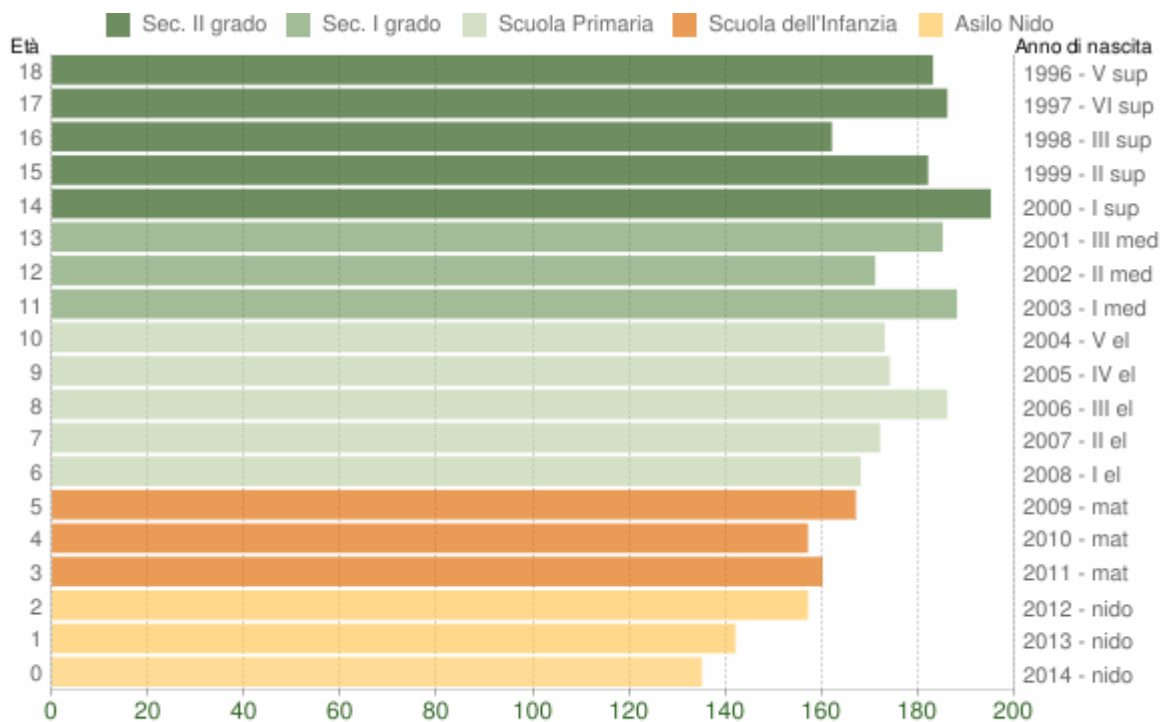


Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

Popolazione suddivisa per età				
anno	% 0-14	% 15-64	% 65 +	età media
2002	18,5	69	12,6	36,7
2003	18,4	68,7	12,9	37,1
2004	18,1	68,6	13,2	37,4
2005	18	68,5	13,5	37,7
2006	17,6	68,7	13,7	38
2007	17,3	68,8	13,9	38,3
2008	17,1	68,8	14	38,5
2009	16,8	68,9	14,3	38,9
2010	16,4	69,2	14,4	39,3
2011	15,8	69,5	14,7	39,7
2012	15,7	69,1	15,2	40,1
2013	15,3	69,1	15,6	40,5
2014	15,1	68,7	16,2	40,9
2015	14,9	68,4	16,7	41,3

### Allegato F

Distribuzione Popolazione e popolazione scolastica del comune di Baronissi



Popolazione per età scolastica - 2015

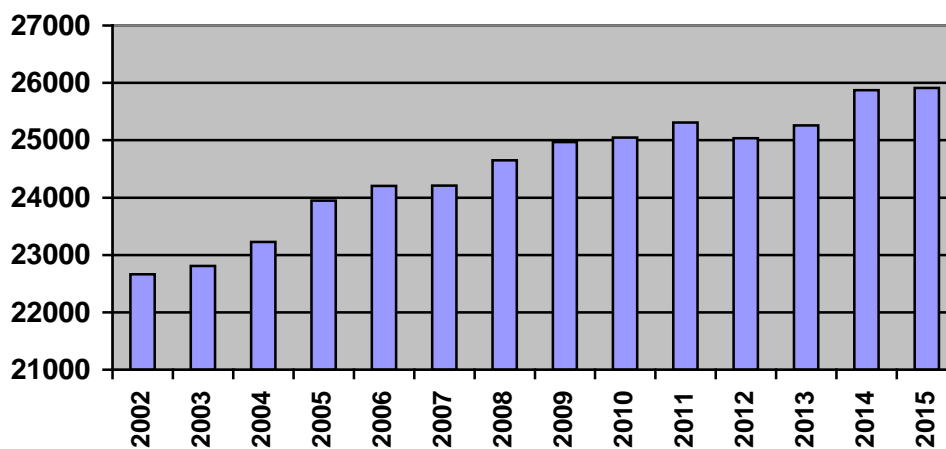
COMUNE DI BARONISSI (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )

### Allegato G

Distribuzione Popolazione e andamento Demografico del comune di Pontecagnano Faiano

Popolazione suddivisa per età				
anno	% 0-14	% 15-64	% 65 +	età media
2002	17,5	67,6	14,9	38,1
2003	17,1	67,6	14,9	38,1
2004	16,7	67,6	15,7	38,8
2005	16,4	67,5	16	38,9
2006	16,2	67,7	16,1	39,2
2007	15,7	67,8	16,5	39,6
2008	15,5	68	16,5	39,6
2009	15,3	68	16,7	40,1
2010	15	68,2	16,7	40,4
2011	14,9	68,2	16,9	40,6
2012	14,8	68,2	17	40,9
2013	14,7	67,9	17,3	41,1
2014	14,7	67,7	17,6	41,3
2015	14,6	67,5	17	41,7

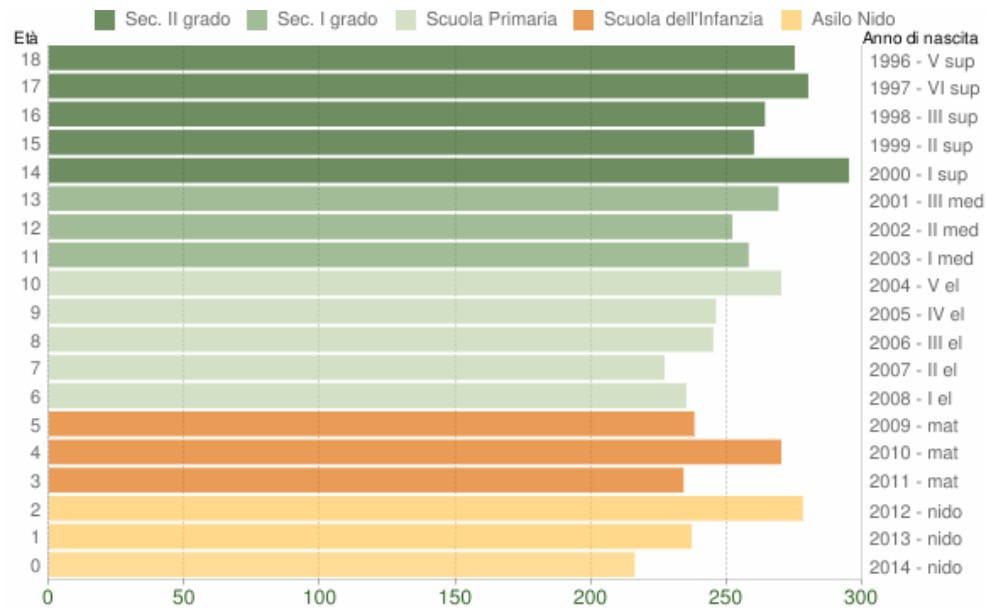


Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. )



## Allegato H

### Distribuzione Popolazione scolastica del comune di Pontecagnano Faiano



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT